

PROTOCOLLO
DI VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO

Istituto Comprensivo "IVA PACETTI"

Approvato nel Collegio Docenti del 26 giugno 2025

Sommario

NOZIONI INTRODUTTIVE 3
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 3
NUOVE LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE 4
OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE 4
I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE 4
LA SCUOLA DELL'INFANZIA 5
LA DOCUMENTAZIONE 6
LA VALUTAZIONE DEI BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI 6
SCUOLA PRIMARIA 6
ATTORI DELLA VALUTAZIONE 7
MODALITÀ DI VALUTAZIONE 7
GLI APPRENDIMENTI 7
IL COMPORTAMENTO 8
VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE NELLA SCUOLA PRIMARIA 8
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA) 9
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI 10
VALUTAZIONE IN ITINERE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA 10
CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA 11
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 12
VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLE DISCIPLINE 12
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 12
CRITERI E MODALITA' DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA I° GRADO 13
MODALITÀ E CRITERI 13
MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE 14
DEROGHE AL LIMITE DI FREQUENZA DI ¾ DEL MONTE ORE 14

NOZIONI INTRODUTTIVE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Principi, oggetto e finalità della valutazione nel I Ciclo di Istruzione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi di apprendimento e, ai sensi dell'Articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017, "…..***ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."***

In questa prospettiva la valutazione periodica e finale terrà conto non solo dei risultati delle prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, ma anche e soprattutto dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia del percorso di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun/a alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Al D.Lgs 62/2017, attuativo della Legge n. 107/2015, sono seguiti il D.M. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato della Scuola Secondaria di I Grado, il DM 742/2017 e il successivo DM n.14 del 30 gennaio 2024, che ha aggiornato i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, la Nota 1865/2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, la Nota 2936/2018, volta a fornire indicazioni riguardo all'esame e alle Prove Invalsi per le classi Terze della scuola Secondaria I grado, la Nota 312/2018, finalizzata alla trasmissione di Linee Guida più aggiornate in tema di progettazione, didattica e certificazione delle competenze, il DM n. 39 del 26 giugno 2020 riguardante Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI), la L. 2019 n° 92 e il DM del 7 settembre 2024, che forniscono le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, e infine la Legge n. 150/2024 (le cui linee attuative sono state emanate con l'Ordinanza Ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025), la quale introduce la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria mediante giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, in sostituzione della precedente modalità di valutazione, e fornisce indicazioni in merito alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

La Legge 107/2015, il DL 62/2017, il DM n.14 del 30 gennaio 2024, le Note 1865/2017, 2936/2018, 312/2018, il DM n. 39 del 26 giugno 2020, la L. 2019 n° 92 con il DM del 7 settembre 2024 e l'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 costituiscono, dunque, la normativa di riferimento in relazione alle numerose novità introdotte in considerazione delle quali si rende necessario un lavoro di adeguamento del PTOF in corrispondenza della sezione relativa alla Valutazione.

I risultati della valutazione devono essere comunicati alle famiglie in modo trasparente e tempestivo al fine di coinvolgerli attivamente nel processo di apprendimento degli alunni.

NUOVE LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

L'art. 1 del DL 62/2017 definisce che oggetto della valutazione sono, sebbene con differenti modalità:

- Gli apprendimenti e il processo formativo;
- Il comportamento.

Specifica, inoltre, che ha finalità formativa ed educativa, in quanto:

- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- Promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

All'interno di quello che è stato individuato come processo, è possibile identificare quattro diversi momenti:

- **Valutazione iniziale o diagnostica**: serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, al fine di accertare il possesso dei pre-requisiti da parte di ciascuno studente;

- **Valutazione in itinere o formativa**: è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per predisporre gli opportuni interventi di recupero/consolidamento/potenziamento;

- **Valutazione finale o sommativa**: fornisce un riscontro delle conoscenze e delle abilità effettivamente acquisite dallo studente tra i due quadrimestri e al termine dell'anno scolastico.

Il bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni viene esplicitato sia attraverso l'attribuzione del giudizio sintetico, sia attraverso l'indicazione delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale, svolgendo, allo stesso tempo, una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie;

- Valutazione certificativa per le classi quinte di scuola primaria e classi terze scuola secondaria con il rilascio della Certificazione delle competenze: rappresenta l'atto conclusivo della valutazione, in quanto stabilisce il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla recente normativa al termine della Scuola Primaria ed alla fine del Primo Ciclo di Istruzione.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella fascia d'età 3-6 anni i progressi sono molto diversi da bambino a bambino e sono influenzati da innumerevoli fattori tra i quali anche l'ambiente socio-economico-culturale di provenienza, le esperienze familiari ed extrascolastiche compiute prima dell'ingresso al nido/alla scuola e durante la frequenza, la continuità della frequenza stessa, la qualità delle proposte educative, fattori individuali biologici e cognitivi.

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione ha l'obiettivo di individuare l'area potenziale di ogni bambino in modo da agire entro quest'area per sostenerne la crescita. La valutazione del percorso dei bambini va realizzata per riorientare le pratiche educative in un'ottica riflessiva, secondo modalità a prevalenza qualitativa (documentazioni narrative, verbalizzazioni, osservazioni, diari di bordo, ecc.).

L'osservazione: è una delle pratiche più importanti dell'azione didattica, necessaria a conoscere le capacità, le potenzialità, le problematiche, i bisogni, gli stili cognitivi e le modalità relazionali del bambino.

Vengono osservate in particolare le prestazioni, le azioni del bambino attraverso la cornice dei campi di esperienza in quanto luoghi del fare e dell'agire orientati dall'azione consapevole dell'insegnante. Gli aspetti osservati con particolare rilievo sono:

- lo sviluppo motorio globale, in relazione allo spazio, alle cose e agli altri, gli schemi motori di base e la padronanza della motricità fine e nell'uso di strumenti quali la palla, la matita, le forbici…;
- la competenza linguistica sia nella corretta produzione che nella comprensione e memorizzazione;
- la capacità espressiva, mimico gestuale, l'uso di diversi linguaggi, partecipazione al gioco simbolico, di ruoli, con le regole;
- la curiosità verso la natura, l'esplorazione dell'ambiente, dei materiali, alla formulazione di ipotesi di problemi e possibili soluzioni, quantificare, raggruppare, registrare, una prima conoscenza di strumenti informatici;
- la capacità di seguire le regole date, di identificarsi in un gruppo, la disponibilità di cooperare con i compagni adeguandosi a nuove situazioni e richieste, saper riconoscere, controllare, modulare le emozioni, saper collegare il proprio stato emotivo con le emoticon come avvio alla cittadinanza attiva.

Tramite l'osservazione si può attuare una verifica dell'andamento didattico, dando agli insegnanti la possibilità di apportare eventuali modifiche alle attività programmate e alle modalità operative precedentemente stabilite.

La verifica è quindi uno strumento indispensabile per avere un quadro chiaro della situazione in relazione all'effettiva efficacia dell'intervento educativo proposto e di come questo agisca sullo sviluppo e sugli apprendimenti del bambino.

Nasce così l'esigenza, oltre ad una prima valutazione orientativa iniziale dell'indagine conoscitiva del bambino, di valutazioni intermedie che permettano di conoscere i punti di forza e le difficoltà incontrate dai bambini e di adeguare i percorsi ai loro ritmi di sviluppo.

LA DOCUMENTAZIONE

Nell'Istituto sono utilizzati strumenti fondamentali per la documentazione /osservazione che si pongono l'obiettivo di accompagnare e sviluppare la crescita dei bambini e delle bambine, sostenendoli nel loro processo di apprendimento:

- **scheda conoscitiva**. viene compilata dai genitori in fase d'iscrizione, fondamentale per una prima conoscenza del/la bambino/a e per una progettazione educativa più consapevole;

- **colloqui individuali con le famiglie**: momenti essenziali per il monitoraggio condiviso dello sviluppo del bambino/a e per l'instaurazione di una proficua relazione scuola-famiglia;

- **schede di passaggio (3-4, 4-5)**: compilate alla fine di ogni anno scolastico per la valutazione finale elaborate per verificare la validità della programmazione annuale;

- **La scheda di passaggio alla scuola primaria**: mira a tracciare il percorso di crescita del/la bambino/a, riepilogativa dei vari aspetti dello sviluppo con gli obiettivi e traguardi raggiunti. Tale scheda, condivisa con i docenti del successivo grado, terrà conto, non solo delle capacità strumentali raggiunte dal bambino, ma dell'intero processo di apprendimento che l'intervento educativo è riuscito a promuovere (all. n.)

LA VALUTAZIONE DEI BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La valutazione degli apprendimenti, soprattutto per quanto concerne gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, rappresenta un importante momento di confronto tra tutti i docenti del team educativo sulle strategie e il percorso di apprendimento dell' alunno in relazione a quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato ed è anche finalizzata ad orientare i processi di apprendimento del bambino nella direzione dell'inclusione con il gruppo classe di cui fa parte.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria, a norma del D. Lgs. 62/2017, la valutazione degli alunni ha per oggetto:

- gli apprendimenti nelle diverse discipline;
- il processo ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
- il comportamento;
- l'insegnamento dell'IRC/Materia Alternativa.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di Istituto.

ATTORI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione intermedia e finale, nella scuola primaria è effettuata:

- Collegialmente dai docenti contitolari della classe;

- Dai docenti di religione cattolica, di attività alternative alla religione cattolica, nonché dai docenti di insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, i quali, ovviamente, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti;

- Dai docenti di sostegno, i quali partecipano a pieno titolo, alle operazioni di valutazione, di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico giudizio descrittivo.

I docenti di potenziamento dell'offerta formativa, invece, non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte (Nota 1865/2017).

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Il D.Lgs. 62/2107 opera una netta distinzione tra l'ambito degli apprendimenti e quello del comportamento.

GLI APPRENDIMENTI

- *La valutazione periodica e finale degli apprendimenti*, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e per le attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica" , si esprime con giudizi sintetici che indicano 6 differenti livelli di apprendimento (vedi sotto), adeguatamente declinati per ciascuna disciplina e anno di corso attraverso rubriche di valutazione, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e il curricolo di istituto inserito nel PTOF;

- *Le valutazioni in itinere* sono affidate ai singoli docenti per quanto riguarda la modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati. Vengono espresse, tramite registro elettronico, attraverso i giudizi sintetici tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti (del.n. 5 del Collegio Docenti del 19/05/2025);

- La valutazione periodica e finale viene inoltre integrata con la descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;

- La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti, per poi essere riportata su una nota separata dal documento di valutazione.

IL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico e si riferisce ai seguenti indicatori, come da D.L. n.62/2017 art. 1 in materia di Valutazione del comportamento:

- la conoscenza, la condivisione e il rispetto delle regole;
- l'impegno nei confronti dei doveri scolastici
- la partecipazione, la socializzazione e la collaborazione;
- la cura dell'ambiente e del materiale scolastico;
- la relazione, il rispetto dei compagni;
- la relazione, il rispetto degli adulti di riferimento

Si allegano:

Allegato 1: tabella di corrispondenza fra giudizio sintetico e descrittori l'Allegato A all'O.M.3/2025;

Allegato 2: Descrizione dei livelli di apprendimento per disciplina e anno di corso per la scuola Primaria;
Allegato 4: Criteri di valutazione del comportamento nella scuola Primaria.

Tutti questi allegati, al pari di tutti gli altri menzionati nel Protocollo, sono pubblicati sul sito Web nella sezione "PTOF".

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE NELLA SCUOLA PRIMARIA **(O.M. n.3 del 09/01/2025)**

A decorrere dal secondo quadrimestre dell'a. s. 2024/2025, (art. 7 comma 1 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025), **la valutazione periodica e finale degli apprendimenti** è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3, comma 1 dell'O.M. n.3 del 09/01/2025). I giudizi sintetici, da riportare

nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, sono, in ordine decrescente:

· ottimo

· distinto

· buono

· discreto

· sufficiente

· non sufficiente

La descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria viene specificata nell'Allegato A dell'O.M. n.3 del 09/01/2025.

● nel Documento di valutazione verrà indicato, per ogni disciplina, il solo giudizio sintetico;.

● nel Documento di valutazione è riportato anche un giudizio globale relativo ai progressi dell'alunno e al suo atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica;

● la Valutazione in itinere è affidata ai singoli docenti, con modalità di raccolta di elementi

significativi (indicatori osservabili) per le valutazioni periodiche e finali;

● Criteri di valutazione sono definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF facendo riferimento all'allegato A della nuova Ordinanza Ministeriale.

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 la valutazione è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (P.E.I.) predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, vengono recepite le indicazioni contenute nella Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al D.M. n. 5669 del 12/07/2011.

Per gli/le alunni/e con DSA adeguatamente certificati/e (Legge 170/2010), pur rimanendo gli obiettivi gli stessi di tutto il resto della classe, la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive e delle relative misure che le peculiari esigenze educative richiedono, e i docenti adottano anche in sede di verifica, gli strumenti compensativi e le misure dispensative utilizzati nel percorso previsto dal PDP.

Analogo comportamento verrà adottato anche nei confronti degli alunni ufficialmente certificati come BES ovvero indicati come bisognosi comunque di un Piano Didattico Individualizzato.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

Per gli alunni di lingua nativa non italiana la valutazione mirerà a verificare la preparazione, nella conoscenza della lingua italiana nei primi periodi, considerando il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento alla luce del percorso formativo individuato.

Si ricorda l'art 45 comma 4 del DPR 394 del 1999: "Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola

Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Nei primi periodi dell'anno ogni team di classe provvederà all'individuazione del percorso didattico da adottare per ogni alunno con le relative modalità di valutazione che possano prevedere dispensazioni nelle discipline in cui l'italiano è lingua veicolare prioritaria e legate alle specifiche necessità di ogni alunno.

Tale percorso sarà formalizzato con compilazione di un Piano Didattico Personalizzato.

VALUTAZIONE IN ITINERE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La **valutazione in itinere** è definita dal Collegio dei Docenti nei criteri e nelle modalità che ritiene più opportuni. **Per valutazione in itinere si intende la raccolta degli elementi maggiormente significativi** ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati. Pertanto la valutazione in itinere registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi.

La valutazione in itinere verrà espressa dal Team docente attraverso gli stessi giudizi sintetici utilizzati per la valutazione intermedia e finale:

· ottimo

· distinto

· buono

· discreto

· sufficiente

· non sufficiente

La restituzione della valutazione in itinere sarà effettuata mediante registro elettronico, avendo cura di tener conto anche delle rispettive dimensioni da valorizzare:

Autonomia → sì / parziale /no

Situazione → proposta in precedenza / non proposta in precedenza

Continuità → sì / no (nel caso siano state svolte più valutazioni della stessa tipologia).

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base **dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti**.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registri la totale o quasi totale assenza di frequenza scolastica oppure si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, viene notificata alla famiglia prima della pubblicazione dei tabelloni all'albo della scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLE DISCIPLINE

Per la valutazione nella scuola secondaria di primo grado valgono le premesse generali di cui sopra salvo le differenze espressamente riportate di seguito. La valutazione è espressa in voti decimali, i quali rappresentano i diversi livelli di apprendimento nelle singole discipline. Per la tabella di corrispondenza fra indicatori e voti decimali per ciascuna disciplina si veda **l'allegato 3.**

La valutazione è collegiale, effettuata dai docenti del Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina, e tiene conto in generale del grado di conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti e dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella scuola secondaria la valutazione del comportamento viene espressa mediante un voto in decimi che fa riferimento anche allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica, al rispetto di quanto previsto nello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 249/19898 e ss.mm.ii.), nel Regolamento di Istituto e suoi allegati e nel Patto di Corresponsabilità.

La valutazione del comportamento è espressa con un voto da 5 (insufficiente) a 10 (massimo) e si riferisce ai seguenti indicatori (come da D.Lgs. n.62/2017 art. 2 modificato dalla L. 150/2025) in materia di Valutazione del comportamento:

- la conoscenza, la condivisione e il rispetto delle regole;
- l'impegno nei confronti dei doveri scolastici
- la partecipazione, la socializzazione e la collaborazione;
- la cura dell'ambiente e del materiale scolastico;
- la relazione, il rispetto dei compagni;
- la relazione, il rispetto degli adulti di riferimento

Per la corrispondenza fra descrittori e voto in decimi si veda l'**allegato 5** "Criteri di valutazione del Comportamento".

CRITERI E MODALITA' DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

MODALITÀ E CRITERI

In sede di scrutinio finale, al fine di deliberare sull'ammissione o meno alla classe successiva o all'esame finale, il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento tenendo conto della situazione individuale di ciascun studente e considera come criterio cardine quello di prefigurare se l'ammissione alla classe successiva sia in generale nel miglior interesse dell'alunno/a oppure no, tenendo presente che l'ammissione è una possibilità contemplata dalla norma anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In particolare, i criteri che saranno tenuti in considerazione per l'ammissione alla classe successiva saranno

1. Numerosità e gravità delle lacune come attestati dalle proposte di voto dei docenti nelle singole discipline;
2. Possibilità di frequentare proficuamente la classe successiva, intesa anche come
    a. possibilità di recuperare le lacune, anche mediante opportune strategie e attività, anche nel corso della classe successiva
    b. presenza di ogni elemento che faccia presumere che le lacune accumulate siano dovute principalmente a cause transitorie o comunque limitate nel tempo (es. problemi di salute certificati)
        i. oppure, per contro, maggior beneficio per l'alunno/a di consolidare la propria preparazione ripetendo la stessa classe
3. Presenza di fattori che nel comportamento scolastico dell'alunno/a fanno presumere che quanto sopra al punto 2) si possa verificare, quali
    a. Disponibilità a impegnarsi nello studio
    b. partecipazione all'attività curricolare
    c. progressi fatti registrare durante l'anno scolastico o nel corso di più anni
    d. partecipazione proficua ad attività di recupero, rinforzo e potenziamento anche extracurricolare.

Poiché ogni alunno costituisce un caso individuale non è opportuno codificare i criteri con numeri o paletti fissi validi per tutti. Il Consiglio di Classe dovrà comunque prendere in considerazione tutti i criteri sopra esposti e in caso di non ammissione vi farà riferimento nel giudizio da inserire a verbale.

Per quanto riguarda l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo il criterio primario che il Consiglio di Classe terrà presente sarà quello di prefigurare se lo/a studente/ssa abbia la possibilità di sostenere l'esame con qualche probabilità di successo.

Secondo quanto previsto dalla citata Legge 150/2024 e O.M. 3/2025 gli alunni ai quali viene

attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto potrà essere attribuito solo per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico, descritti in dettaglio nell'**allegato 5**.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie potranno tenersi sempre aggiornate sulla situazione dei propri figli mediante la consultazione regolare del Registro Elettronico e mediante i colloqui individuali con i docenti.

In caso di possibile non ammissione, una prima **ipotesi** sarà formulata dal Consiglio di classe entro la **prima metà di maggio** per consentire la preventiva comunicazione dell'eventualità alla famiglia.

In caso di delibera di non ammissione allo scrutinio finale, la segreteria della scuola comunicherà telefonicamente alla famiglia la deliberazione del Consiglio di classe prima della pubblicazione on line dei risultati dello scrutinio.

DEROGHE AL LIMITE DI FREQUENZA DI ¾ DEL MONTE ORE

Come previsto dall'art. 5 c. del D.Lgs. 62/2017 "ai fini della validita' dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato". Come previsto dal c. 2 dello stesso articolo sono tuttavia previste delle motivate deroghe stabilite con delibera del Collegio dei Docenti. Fatte salve le possibili modifiche che il Collegio dei Docenti potrà apportare ogni anno con apposita delibera, le motivazioni previste per tali deroghe sono le seguenti:

- situazioni di malattia dell'alunno/a, adeguatamente documentate;
- terapie e/o cure continuative, visite specialistiche e day hospital svolte in
- orario scolastico presso strutture pubbliche o private adeguatamente
- documentate;
- casi familiari, quali trasferimenti temporanei anche all'estero, lutto di
- parente stretto e altre evenienze particolarmente gravi;
- situazioni segnalate dai servizi sociali e documentate;
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di Paesi
- stranieri;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che
- considerino come riposo certi giorni/periodi;
- difficoltà psicologiche o materiali particolari dell'alunno/a, con conseguente
- rischio di abbandono scolastico, adeguatamente documentate;
- per ulteriori eccezionali ipotesi non ricomprese nei punti precedenti, e comunque in coerenza con l'impostazione seguita per gli stessi, si potrà attuare la deroga laddove il Consiglio di classe apprezzi specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità

che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base, delle situazioni per particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe e delle concrete potenzialità di recupero.

Allegato A
Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Ai giudizi sintetici (Allegato A dell'O.M. n.3 del 09/01/2025) segue la descrizione dei livelli di apprendimento, declinati per materia e per ciascun anno di corso, attraverso i principali obiettivi d'apprendimento utilizzati e denominati come "Indicatori osservabili".

GIUDIZIO SINTETICO					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto

SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO				
NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO E PARLATO				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Partecipare alle conversazioni rispettando le regole stabilite. **2** Comprendere le spiegazioni e le comunicazioni degli insegnanti e i discorsi dei compagni. **3** Comprendere gli elementi essenziali di testi letti o narrati da altri. **4** Comprendere semplici istruzioni su giochi e attività. **5** Raccontare semplici storie o esperienze personali nel giusto ordine cronologico.	**1** Ascoltare e comprendere istruzioni e consegne. **2** Ascoltare domande e rispondere in modo corretto. **3** Ascoltare testi vari cogliendone l'argomento principale e individuando gli elementi essenziali. **4** Partecipare alle conversazioni in modo ordinato e pertinente. **5** Narrare esperienze vissute seguendo un ordine logico e/ o cronologico. **6** Esporre storie lette o ascoltate rispettando l'ordine delle sequenze e riferendo gli elementi significativi.	**1** Comprendere istruzioni, l'argomento e le informazioni dei discorsi affrontati in classe. **2** Ascoltare testi e riferire il significato globale. **3** Comprendere lo scopo di quanto ascoltato. **4** Intervenire negli scambi comunicativi (conversazione, dialogo, discussione) in modo pertinente e rispettando il turno di parola. **5** Riferire contenuti di testi letti e/o ascoltati secondo un ordine logico e cronologico. **6** Esprime opinioni, preferenze, emozioni in riferimento alle esperienze vissute.	**1** Comprendere le istruzioni, l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. **2** Ascoltare testi narrativi, descrittivi e informativi e riferirne il significato globale. **3** Comprendere situazioni, messaggi e scopi di comunicazioni provenienti da diverse fonti e saperne riferire il contenuto. **4** Intervenire negli scambi comunicativi (conversazione, dialogo, discussione) per raccontare, descrivere, informare su argomenti di esperienza diretta o di studio. **5** Formulare domande e dare risposte su argomenti noti e/o vissuti. **6** Ricostruire e raccontare esperienze e/o storie, secondo un ordine logico e cronologico.	**1** Individuare argomento, informazioni essenziali ed esiti di conversazioni e discussioni avvenute in classe. **2** Riconoscere situazioni, messaggi e scopi dei vari tipi di testi ascoltati (letterari, espositivi, argomentativi, regolativi). **3** Intervenire negli scambi comunicativi (conversazione, dialogo, discussione) per raccontare, descrivere, informare su argomenti di esperienza diretta o di studio, esprimendo opinioni e valutazioni. **4** Formulare domande e offrire risposte pertinenti su situazioni problematiche oggetto di confronto collettivo. **5** Raccontare storie ed esperienze secondo un ordine logico e cronologico e in modo chiaro e coerente.

NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Gestire graficamente la produzione scritta. **2** Scrivere correttamente vocali, consonanti, sillabe, parole. **3** Scrivere semplici frasi legate a esperienze personali e/o a testi letti o immagini. **4** Scrivere sotto dettatura in modo ortograficamente corretto	**1** Consolidare la tecnica della scrittura nei diversi caratteri. **2** Copiare correttamente dalla lavagna e/o da materiale predisposto. **3** Scrivere sotto dettatura in modo corretto. **4** Produrre frasi semplici in relazione a immagini e a esperienze. **5** Ricostruire un racconto sulla base di una sequenza di immagini. **6** Scrivere semplici testi.	**1** Scrivere in modo ortograficamente corretto. **2** Organizzare le proprie idee sulla base dei modelli forniti. **3** Produrre semplici testi rispettandone la struttura e l'ordine logico e cronologico. **4** Rielaborare testi seguendo procedure e criteri dati	**1** Scrivere sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche. **2** Produrre testi (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi) pianificandoli e revisionandoli. **3** Rielaborare testi seguendo procedure e criteri dati. **4** Esprimere per iscritto esperienze, emozioni e stati d'animo. **5** Riassumere e/o rappresentare in forma schematica il contenuto di un testo	**1** Organizzare le idee per la stesura e la revisione di testi narrativi, poetici, informativi e argomentativi. **2** Produrre testi scritti diversi per genere e tipo, coerenti, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale e ortografico, adeguati allo scopo e al destinatario. **3** Rielaborare testi seguendo procedure e criteri dati. **4** Riassumere e/o rappresentare in forma schematica il contenuto di un testo

NUCLEO TEMATICO: LETTURA E COMPRENSIONE				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Acquisire le strumentalità di base della letto-scrittura (discriminazione e fusione di fonemi e sillabe, lettura di immagini, decodifica dei grafemi, lettura di parole…). **2** Fare ipotesi sui possibili contenuti di un testo in base al titolo e alle immagini.	**1** Padroneggiare la lettura strumentale mei diversi caratteri. **2** Leggere in modo corretto e scorrevole, rispettando la punteggiatura. **3** Leggere e comprendere una consegna scritta.	**1** Padroneggiare la lettura strumentale sia ad alta voce sia silenziosa. **2** Utilizzare strategie per la comprensione dei testi, funzionalmente ad uno scopo.	**1** Padroneggiare la lettura strumentale (sia ad alta voce sia silenziosa), anche funzionalmente ad uno scopo. **2** Cogliere nei testi caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni implicite ed esplicite,	**1** Padroneggiare la lettura strumentale (sia ad alta voce sia silenziosa). **2** Utilizzare strategie per la comprensione dei testi. **3** Riconoscere struttura, caratteristiche, scopi e messaggi dei testi continui letti (narrativi, informativi,

3 Leggere semplici testi associando correttamente grafemi e fonemi e curando l'espressione. **4** Leggere semplici testi cogliendone il senso complessivo e individuando personaggi e luoghi.	**4** Leggere testi di vario tipo e individuare le informazioni principali. **5** Utilizzare strategie per la comprensione dei testi.	**3** Leggere testi di vario tipo cogliendone il significato globale. **4** Individuare le informazioni principali e le loro relazioni. **5** Riconoscere le diverse tipologie testuali e saper operare sulle stesse.	personaggi, luoghi e tempi. **3** Conoscere e applicare tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare, annotare informazioni, fare sintesi, costruire mappe, schemi e rappresentazioni grafiche	argomentativi). **4** Individuare le informazioni essenziali di testi non continui (moduli, orari, mappe…). **5** Esprimere interpretazioni e pareri personali sui testi letti

NUCLEO TEMATICO: LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Conoscere e rispettare le basilari convenzioni ortografiche (divisione in sillabe, digrammi) e i principali segni di interpunzione (il punto). **2** Produrre semplici riflessioni grammaticali sulla lingua (eseguire giochi linguistici, riordinare parole). **3** Riconoscere la frase minima. **4** Comprendere il significato delle parole nuove apprese dai testi ascoltati o letti. **5** Utilizzare in modo adeguato le nuove parole apprese nelle interazioni orali e nella produzione scritta.	**1** Riconoscere ed utilizzare in modo corretto le convenzioni ortografiche. **2** Riconoscere e utilizzare i segni di punteggiatura. **3** Operare espansioni e riduzioni di frasi. **4** Riconoscere e classificare articoli, nomi e aggettivi qualificativi. **5** Individuare il significato di parole non note e saperle utilizzare in modo adeguato in contesti linguistici. **6** Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche, extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.	**1** Conoscere e rispettare le convenzioni ortografiche. **2** Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevare alcune regolarità. **3** Conoscere le parti del discorso e gli elementi principali della frase. **4** Riconoscere e classificare verbi, nomi, aggettivi e articoli. **5** Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale, di lettura e di ricerca. 6 Ricavare il significato di parole non note utilizzando il dizionario. **6** Usare in modo appropriato parole ed espressioni apprese.	**1** Conoscere e rispettare le convenzioni ortografiche, morfologiche e sintattiche affrontate. **2** Riconoscere, classificare e denominare le parti variabili e invariabili del discorso. **3** Individuare la frase minima e riconoscere la funzione del soggetto, del predicato, delle espansioni dirette e indirette. **4** Ricavare il significato di parole non note in base al contesto e alle famiglie di parole **5** Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per ricercare il significato di parole sconosciute.	**1** Conoscere e rispettare le convenzioni ortografiche e la punteggiatura. **2** Individuare e analizzare le principali categorie morfologiche. **3** Riconoscere la struttura logico-sintattica della frase semplice e complessa, descrivendone gli elementi essenziali. **4** Ricavare il significato di parole non note in base al contesto e alle famiglie di parole. **5** Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale, di lettura e di ricerca. **6** Usare anche in altri contesti parole ed

			6 Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale, di lettura e di ricerca; utilizzarlo in diversi contesti.	espressioni apprese. **7** Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per ricercare il significato di parole sconosciute

SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA				
NUCLEO TEMATICO: NUMERI				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Leggere e scrivere numeri naturali, sia in cifre sia in parole, fino a 20. **2** Contare sia in senso progressivo sia regressivo. **3** Usare i numeri per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. **4** Effettuare e registrare raggruppamenti in base 10. **5** Comprendere i concetti di maggiore, minore, uguale. **6** Eseguire addizioni fra numeri naturali entro il 20. **7** Eseguire sottrazioni fra numeri naturali entro il 20.	**1** Conoscere i numeri fino a 100 e riconoscere il valore posizionale delle cifre. **2** Effettuare raggruppamenti, per contare, confrontare e ordinare i numeri noti. **3** Comporre i numeri fino a 100 operando con decine. **4** Eseguire semplici calcoli a mente, utilizzare strategie di calcolo veloce. **5** Eseguire l'addizione e la sottrazione in colonna e in riga, con e senza cambio, entro il 100. **6** Comprendere il significato di moltiplicazione ed eseguire moltiplicazioni in riga ed in colonna con una sola cifra al moltiplicatore. **7** Operare con la moltiplicazione come	**1** Conoscere ed operare con i numeri naturali oltre il mille: leggere, scrivere, comporre e scomporre, confrontare e ordinare, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. **2** Consolidare le tabelline per velocizzare il calcolo mentale. **3** Comprendere il concetto di divisione ed eseguire semplici divisioni. **4** Eseguire le quattro operazioni e confrontarle, conoscendo e utilizzando le proprietà. **5** Conoscere ed utilizzare le opportune strategie di calcolo mentale. **6** Acquisire il concetto di frazione e operare	**1** Conoscere e operare con i numeri naturali entro il 999 999: leggere, scrivere, comporre e scomporre, confrontare e ordinare, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. **2** Acquisire il concetto di frazione e operare con le stesse. **3** Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri decimali. **4** Eseguire le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.	**1** Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi. **2** Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. **3** Stimare il risultato di un'operazione. **4** Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. **5** Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. **6** Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori

	schieramento, come addizione ripetuta e come incrocio. **8** Memorizzare le sequenze moltiplicative da zero a dieci. **9** Conoscere il significato di divisione.	praticamente con le stesse; le frazioni decimali. **7** Leggere, scrivere, scomporre, confrontare e ordinare i numeri decimali, anche con riferimento all'euro.		di un numero. **7** Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. **8** Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. **9** Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.

NUCLEO TEMATICO: SPAZIO E FIGURE				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Localizzare la posizione di oggetti nello spazio in riferimento a se stessi e utilizzando gli indicatori spaziali. **2** Eseguire semplici percorsi in base a indicazioni verbali o grafico. **3** Descrivere verbalmente e rappresentare mediante il disegno semplici percorsi. **4** Riconoscere, denominare e descrivere semplici figure geometriche.	**1** Conoscere le principali figure geometriche solide. **2** Individuare confini e regioni. **3** Riconoscere e classificare le linee. **4** Riconoscere poligoni e non poligoni. **5** Completare e disegnare figure simmetriche	**1** Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane e solide, individuando alcuni elementi caratteristici. **2** Denominare e disegnare le linee. **3** Individuare e conoscere il concetto di angolo: costruzione, conoscenza, misurazione di angoli retti, acuti e ottusi con materiale non convenzionale. **4** Individuare e classificare poligoni in base ai lati. **5** Effettuare trasformazioni geometriche operando con le figure: simmetria e	**1** Denominare e descrivere le figure geometriche piane individuandone i principali elementi e caratteristiche. **2** Riconoscere i vari tipi di angolo e utilizzare il goniometro per misurarli. **3** Riprodurre figure geometriche utilizzando riga e squadra. **4** Determinare il perimetro e l'area di figure geometriche.	**1** Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. **2** Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. **3** Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. **4** Descrivere, denominare e classificare figure geometriche piane e solide, identificando elementi significativi e simmetrie. **5** Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. **6** Determinare il perimetro di

		rotazione. **6** Avviarsi ai concetti di perimetro e area		una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. **7** Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. **8** Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

NUCLEO TEMATICO: SITUAZIONI PROBLEMATICHE				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Analizzare, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi. **2** Esporre le proprie ipotesi risolutive e le soluzioni adottate e confrontarle con quelle degli altri. **3** Comprendere la possibilità di utilizzare strategie e procedure diverse per risolvere un problema.	**1** Familiarizzare con il linguaggio dei problemi, analizzare i dati e riconoscere il ruolo della domanda. **2** Risolvere problemi illustrati.	**1** Leggere e comprendere il testo di un problema individuando i dati e le domande. **2** Individuare in un problema aritmetico i dati mancanti, sovrabbondanti, o nascosti. **3** Organizzare e verbalizzare il percorso di soluzione di situazioni problematiche di geometria, di misura e di logica utilizzando le operazioni adatte.	**1** Leggere, comprendere e analizzare il testo di un problema, individuando le informazioni necessarie per risolverlo. **2** Organizzare e verbalizzare il percorso di soluzione di situazioni problematiche e confrontarsi sulle possibili strategie risolutive	**1** Comprendere il testo di un problema e tradurlo in una rappresentazione aritmetica, in un grafico, in una tabella che ne esprimono la struttura. **2** Risolvere problemi matematici, di misura e geometrici individuando le informazioni, organizzando e realizzando il percorso di soluzione scegliendo una strategia risolutiva e confrontandola con altre.

NUCLEO TEMATICO: RELAZIONI; MISURE; DATI E PREVISIONI				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Raccogliere e rappresentare dati con semplici strumenti grafici. **2** Leggere e interpretare semplici rappresentazioni grafiche di dati. **3** Eseguire seriazioni e classificazioni con oggetti concreti in base alle loro caratteristiche. **4** Fare semplici ipotesi sulla possibilità del verificarsi di un evento	**1** Individuare e rappresentare classificazioni con diagrammi, ideogrammi ed istogrammi. **2** Utilizzare correttamente alcuni quantificatori e connettivi logici.	**1** Classificare elementi in base a più proprietà e rappresentare le relazioni con gli opportuni diagrammi. **2** Raccogliere e rappresentare dati; leggere grafici statistici. **3** Riconoscere e qualificare certezza e incertezza di una situazione	**1** Raccogliere e rappresentare relazioni e dati attraverso grafici e tabelle e ricavare da essi informazioni. **2** Realizzare semplici indagini statistiche tabulando e interpretando i dati. **3** Riconoscere e quantificare certezza e incertezza di una situazione.	**1** Raccogliere e rappresentare dati e informazioni mediante l'utilizzo di grafici e tabelle. **2** Usare i connettivi logici e le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione ugualmente probabili. **3** Rappresentare relazioni, dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. **4** In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

SCUOLA PRIMARIA - STORIA

NUCLEO TEMATICO: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Organizzare informazioni e conoscenze utilizzando gli indicatori temporali. **2** Individuare sulla linea del tempo successioni, contemporaneità, durate. **3** Comprendere la differenza tra tempo soggettivo e tempo oggettivo nella durata delle azioni.	**1** Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, durata, cicli temporali e mutamenti. **2** Leggere la linea del tempo.	**1** Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. **2** Conoscere le fasi e i periodi dell'evoluzione della terra e dell'uomo e collocarle correttamente sulla linea del tempo.	**1** Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. – d.C.), collocandovi i fatti storici considerati. **2** Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi e mutamenti degli eventi storici studiati.	**1** Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. – d.C.), collocandovi i fatti storici considerati. **2** Riconoscere, usare e rappresentare relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi e mutamenti degli eventi storici studiati.

NUCLEO TEMATICO: USO DELLE FONTI

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Conoscere la ciclicità dei fenomeni temporali. **2** Individuare cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo e usarli come fonti per ricostruire fatti del passato.	**1** Osservare, confrontare e riconoscere gli effetti dello scorrere del tempo su oggetti e ambienti per ricavarne semplici informazioni. **2** Intuire il concetto di casualità e formulare ipotesi su cause e conseguenze. **3** Individuare fonti utili per ricavare informazioni	**1** Comprendere il concetto di causalità e formulare ipotesi su cause e conseguenze. **2** Individuare le fonti e usarle per ricavare conoscenze sulla storia della Terra e sulla Preistoria. **3** Conoscere le caratteristiche degli animali della Preistoria, descriverle e rappresentarle graficamente. **4** Conoscere i modi di vivere	**1** Ricavare e dedurre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, fonti scritte e prodotti multimediali. **2** Produrre sintesi secondo un modello di quadro di civiltà fornito. **3** Individuare nessi tra eventi storici e caratteristiche territoriali.	**1** Produrre informazioni a partire da fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. **2** Ricavare e dedurre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e fonti scritte, consultando testi di tipo diverso (manualistici e non, cartacei e digitali). **3** Conoscere i modi di vivere

		del Paleolitico e del Neolitico, descriverli e rappresentarli graficamente.	**4** Conoscere i modi di vivere delle antiche civiltà, descriverli e rappresentarli utilizzando diversi tipi di linguaggio.	delle antiche civiltà, descriverli e rappresentarli utilizzando diversi tipi di linguaggio.

NUCLEO TEMATICO: STRUMENTI CONCETTUALI				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Organizzare in ordine temporale le informazioni relative ad esperienze vissute e/o narrate. **2** Ricostruire aspetti del proprio passato personale mediante l'analisi di fonti di diverso tipo.	**1** Cogliere informazioni da fonti storiche individuando analogie e differenze. **2** Riconoscere l'importanza delle tracce del passato nel proprio ambiente di vita. **3** Costruire la linea del tempo di avvenimenti personali o contenuti in storie.	**1** Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati relativamente ai periodi della Preistoria. **2** Conoscere le differenze dei modi di vivere del Paleolitico e del Neolitico, descriverle e rappresentarle graficamente.	**1** Confrontare e individuare somiglianze e differenze tra le civiltà affrontate. **2** Confrontare e individuare collegamenti e relazioni tra le civiltà del passato e il patrimonio culturale odierno.	**1** Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate, anche in rapporto al presente. **2** Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, individuando le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. **3** Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto

NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Rappresentare graficamente e/o verbalmente le attività e i	**1** Raccogliere tracce per documentare avvenimenti vissuti.	**1** Classificare e individuare fonti. **2** Interpretare fonti per	**1** Conoscere e distinguere diversi tipi di fonti. **2** Leggere e descrivere una	**1** Conoscere e distinguere diversi tipi di fonti. **2** Leggere una carta

fatti vissuti e/o narrati. **2** Usare verbalmente i più semplici indicatori temporali. **3** Usare semplici strumenti per la misurazione del tempo (calendario).	**2** Comprendere la funzione degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: l'orologio, il calendario.	acquisire nuove informazioni. **3** Ricavare informazioni da carte geo-storiche.	carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. **3** Usare cronografie e carte storico-geografiche per illustrare le conoscenze acquisite.	storicogeografica relativa alle civiltà studiate. **3** Usare cronologie e carte storico-geografiche per illustrare le conoscenze acquisite

SCUOLA PRIMARIA - GEOGRAFIA				
NUCLEO TEMATICO: ORIENTAMENTO				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Muoversi nello spazio utilizzando gli indicatori topologici. **2** Orientarsi in percorsi sulla base di indicazioni date.	**1** Utilizzare gli indicatori topologici per individuare la posizione propria, altrui e degli oggetti nello spazio, rispetto a diversi punti di riferimento. **2** Leggere ed eseguire percorsi seguendo le indicazioni date. **3** Orientarsi in semplici rappresentazioni cartografiche (piante, mappe)	**1** Muoversi consapevolmente nello spazio fisico vissuto e rappresentato utilizzando gli indicatori topologici e altri riferimenti noti. **2** Orientarsi nello spazio fisico vissuto e rappresentato attraverso i punti di riferimento e punti cardinali.	**1** Muoversi consapevolmente nello spazio fisico, vissuto e rappresentato utilizzando gli indicatori topologici e altri riferimenti noti. **2** Orientarsi nello spazio fisico vissuto e rappresentato attraverso i punti cardinali e altri riferimenti. **3** Localizzare su carte geografiche a diversa scala la posizione di elementi.	**1** Orientarsi nello spazio fisico e rappresentato utilizzando riferimenti topologici, i punti cardinali e le coordinate geografiche. **2** Discriminare i fattori del clima e saper riconoscere le differenti zone climatiche. **3** Localizzare la posizione geografica dell'Italia, delle regioni amministrative e dei principali centri abitati italiani. **4** Riconoscere gli elementi fisici che caratterizzano il territorio italiano.

NUCLEO TEMATICO: LINGUAGGIO DELLE GEO - GRAFICITÀ				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Descrivere percorsi utilizzando gli indicatori topologici.	**1** Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. **2** Conoscere alcuni simboli convenzionali nelle rappresentazioni cartografiche.	**1** Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ecc…) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. **2** Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. **3** Comprendere il procedimento della riduzione in scala. **4** Distinguere e analizzare carte geografiche.	**1** Conoscere ed applicare il procedimento della riduzione in scala. **2** Analizzare e descrivere carte geografiche e tematiche, grafici e fotografie satellitari. **3** Utilizzare i termini della disciplina e la simbologia convenzionale.	**1** Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

NUCLEO TEMATICO: PAESAGGIO				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Conoscere gli elementi che caratterizzano uno spazio naturale o artificiale.	**1** Distinguere spazi aperti e spazi chiusi e la loro funzione (confine e regione). **2** Conoscere alcuni spazi del territorio circostante. **3** Distinguere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio	**1** Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. **2** Riconoscere e descrivere le principali caratteristiche di alcuni ambienti. **3** Rappresentare graficamente situazioni spaziali.	**1** Osservare, riconoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze. **2** Individuare nel paesaggio elementi naturali e antropici, distinguendoli tra loro. **3** Conoscere le caratteristiche del clima e le sue influenze sull'ambiente.	**1** Osservare e descrivere le caratteristiche fisiche dei principali paesaggi italiani. **2** Conoscere i principali aspetti economici, storici, sociali e linguistici del territorio italiano. **3** Conoscere l'ordimento dello Stato italiano e la posizione dell'Italia nell'Unione Europea.

NUCLEO TEMATICO: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Individuare la funzione di spazi vissuti.	**1** Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. **2** Riconoscere nell'ambiente gli interventi positivi e negativi operati dall'uomo.	**1** Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. **2** Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	**1** Individuare e distinguere le cause delle principali trasformazioni del paesaggio (naturale e antropiche). **2** Conoscere flora, fauna, clima e attività umane tipiche dei vari paesaggi e cogliere le relazioni esistenti tra i vari aspetti. **3** Comprendere le relazioni tra ambiente, risorse e condizioni di vita degli esseri viventi. **4** Individuare i problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale e le soluzioni per la sua salvaguardia.	**1** Cogliere le progressive trasformazioni operate dall'uomo e conoscere gli effetti delle attività economiche sul paesaggio italiano. **2** Conoscere flora, fauna, clima e attività umane tipiche dei vari paesaggi e cogliere le relazioni esistenti tra i vari aspetti.

SCUOLA PRIMARIA - SCIENZE

NUCLEO TEMATICO: ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI MATERIALI				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Esplorare, osservare e riconoscere il mondo	**1** Osservare e distinguere animali e vegetali, cogliendo	**1** Conoscere e applicare le fasi del metodo	**1** Conoscere ed applicare le fasi del metodo scientifico	**1** Conoscere ed applicare il metodo scientifico

attraverso i cinque sensi.	analogie e differenze. **2** Riconoscere le principali caratteristiche di solidi, liquidi e gas. **3** Conoscere le principali caratteristiche dell'acqua e degli elementi che compongono il pianeta Terra.	sperimentale. **2** Riconoscere i diversi stati della materia e individuarne le proprietà. **3** Ipotizzare e realizzare esperienze. **4** Analizzare elementi e relazioni di un evento. **5** Misurare, confrontare dati ed elaborare risultati.	sperimentale nell'osservazione dei fenomeni. **2** Conoscere le principali caratteristiche della materia e alcune sue trasformazioni; **3** Conoscere gli elementi che costituiscono il pianeta Terra ed alcune loro caratteristiche.	sperimentale nell'osservazione dei fenomeni e nella realizzazione di semplici esperimenti. **2** Conoscere le principali caratteristiche dell'energia e le forme che può assumere. **3** Conoscere gli elementi del sistema solare e i loro rapporti.

NUCLEO TEMATICO: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Osservare e classificare i viventi e non viventi e riconoscere alcune caratteristiche principali.	1 Osservare e interpretare trasformazioni.	**1** Osservare e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico; verbalizzare oralmente e per iscritto seguendo schemi dati. **2** Riferirsi alla realtà e ai dati di esperienza per argomentare e sostenere le proprie riflessioni. **3** realizzare semplici esperimenti, riflettere su quanto esperito e trarne conclusioni.	**1** Osservare e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico; verbalizzare oralmente e per iscritto seguendo schemi e/o mappe. **2** Riferirsi alla realtà e ai dati di esperienza per argomentare e sostenere le proprie riflessioni. **3** Realizzare semplici esperimenti, riflettere su quanto esperito e trarne conclusioni.	**1** Osservare e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico attraverso schemi e mappe. **2** Riferirsi alla realtà e ai dati dell'esperienza per argomentare e sostenere le proprie riflessioni, realizzare semplici esperimenti, riflettere su quanto esperito e trarne le conclusioni.

NUCLEO TEMATICO: L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Osservare e individuare alcune caratteristiche del proprio ambiente e degli organismi in esso presenti. **2** Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.	**1** Distinguere viventi e non viventi e riconoscerne le caratteristiche. **2** Osservare e distinguere le variazioni causate dal cambiamento stagionale negli esseri viventi e nell'ambiente. **3** Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo con lo scopo di mantenerlo in salute.	**1** Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi e il loro ciclo vitale. **2** Conoscere il pianeta Terra. **3** Riconoscere le caratteristiche e gli elementi di un ecosistema. **4** Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. **5** Sviluppare un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute.	**1** Individuare la diversità dei viventi e conoscere la classificazione dei vari regni; **2** Conoscere le fondamentali caratteristiche e modi di vivere di organismi vegetali. **3** Conoscere le fondamentali caratteristiche e modi di vivere di organismi animali **4** Riconoscere alcuni elementi dell'ecosistema e le relazioni che intercorrono tra loro.	**1**Conoscere l'organizzazione del corpo umano dalla cellula ai tessuti, agli organi, agli apparati e il loro funzionamento **2** Conoscere ed utilizzare le abitudini alimentari necessarie per mantenersi in buona salute. **3** Riflettere e adeguare il proprio comportamento alle principali norme di igiene e sicurezza

SCUOLA PRIMARIA - TECNOLOGIA

NUCLEO TEMATICO: VEDERE E OSSERVARE				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Individuare la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzare le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/ freddo; liscio/ruvido	**1** Distinguere e classificare oggetti d'uso quotidiano in base ai materiali che li compongono. **2** Individuare le caratteristiche di oggetti	**1** Eseguire semplici misurazioni nell'ambiente scolastico o nella propria abitazione. **2** Classificare i materiali in base ad alcune	**1** Individuare le proprietà di alcuni materiali **2** Conoscere e sperimentare trasformazioni di materiali e le loro fasi. **3** Conoscere oggetti,	**1** Individuare le caratteristiche e le funzioni di alcuni oggetti/ strumenti di uso quotidiano, riconoscere le parti che li compongono e descrivere il

ecc.) e riconoscere le funzioni d'uso. **2** Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni elementi del mondo artificiale. **3** Cogliere le differenze fra oggetti per proprietà, forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso. **4** Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	semplici. **3** Osservare e descrivere elementi dell'ambiente circostante.	caratteristiche (es. pesantezza/ leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità e plasticità), in collegamento con le discipline scientifiche. **3** Conoscere e applicare i principi base della raccolta differenziata.	macchine e funzioni. **4** Ricavare informazioni su proprietà e caratteristiche leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	loro funzionamento. **2** Conoscere le caratteristiche di alcune forme di energia, analizzare alcuni semplici processi della loro trasformazione ed il relativo impatto ambientale. **3** Conoscere i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. **4** Riconoscere ed iniziare ad utilizzare alcuni programmi ed applicazioni informatiche.

NUCLEO TEMATICO: PREVEDERE E IMMAGINARE, INTERVENIRE E TRASFORMARE				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Seguire le istruzioni per realizzare oggetti. **2** Rappresentare con disegni elementi del mondo artificiale. **3** Conoscere le principali parti del PC: monitor, tastiera, mouse, ecc.	**1** Rappresentare con disegni e schemi elementi di diverso tipo. **2** Realizzare manufatti (con diversi materiali) **3** Conoscere le parti principali che compongono un pc e alcune periferiche. **4** Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche	**1** Utilizzare il disegno per rappresentare semplici oggetti. **2** Effettuare ipotesi e previsioni durante la realizzazione di esperienze, trarre conclusioni. **3** Sviluppare le abilità manuali per la realizzazione di manufatti (es. lapbook), in collegamento con le materie scientifiche e geografiche. **4** Descrivere e documentare la sequenza di operazioni per realizzare un oggetto.	**1** Usare strumenti (riga, squadra, goniometro, compasso...) per rappresentare. **2** Riprodurre graficamente oggetti. **3** Costruire modelli per realizzare manufatti.	**1** Realizzare disegni geometrici semplici con l'uso degli strumenti adatti. **2** Progettare la realizzazione di un semplice oggetto elencando i materiali e gli strumenti necessari. **3** "Imparare facendo" costruendo dei manufatti utilizzando materiali comuni, seguendo un progetto condiviso e rispettando i principi di sicurezza. **4** Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della

		5 Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche.		comunicazione nel proprio lavoro e per la ricerca di dati.

SCUOLA PRIMARIA - INGLESE				
NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Comprendere formule di saluto. **2** Comprendere il lessico relativo a semplici azioni, colori, numeri (da 1 a 10), oggetti scolastici, animali domestici, indumenti, forme geometriche ed alcune festività.	**1** Ascoltare e identificare colori, oggetti scolastici, numeri, animali (da 11 a 20) e membri della famiglia. **2** Ascoltare e comprendere, con l'aiuto delle immagini, semplici filastrocche /canzoni, brevi storie. **3** Comprendere ed eseguire semplici istruzioni. **4** Ascoltare e numerare oggetti. **5** Ascoltare e colorare immagini seguendo l'ordine dato.	**1** Comprendere ed eseguire semplici istruzioni. **2** Ascoltare e comprendere, con l'aiuto delle immagini, semplici filastrocche / canzoni, storie. **3** Comprendere ed utilizzare alcune strutture linguistiche. **4** Ascoltare, identificare e completare usando il lessico appreso. **5** Ascoltare, numerare (fino a 50 e oltre) e collegare.	**1** Ascoltare e comprendere vocaboli per descrivere la routine quotidiana. **2** Ascoltare e comprendere vocaboli relativi alla descrizione fisica di se stessi ed altri. **3** Ascoltare e comprendere i dialoghi riguardanti gli argomenti trattati in un testo.	**1** Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. **2** Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. **3** Comprendere e ricavare le informazioni essenziali da brevi testi registrati o multimediali

NUCLEO TEMATICO: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Riprodurre brevi filastrocche e canzoni. **2** Salutare, dire il proprio nome e chiedere quello altrui. **3** Eseguire semplici istruzioni. **4** Riprodurre suoni, parole e brevi frasi rispettando pronuncia e intonazione.	**1** Comprendere e rispondere ai saluti. **2** Comprendere ed usare formule di cortesia. **3** Esprimere possesso. **4** Nominare i vocaboli relativi alle aree lessicali presentate. **5** Nominare il lessico relativo alle	**1** Partecipare a brevi scambi dialogici riguardanti gli argomenti trattati durante l'anno scolastico. **2** Chiedere le preferenze altrui ed esprimere le proprie. **3** Nominare vocaboli relativi alle situazioni vissute in classe. **4** Memorizzare e riprodurre	**1** Utilizzare vocaboli e strutture linguistiche per descrivere se stesso e gli altri. **2** Rispondere a domande di comprensione su un dato argomento. **3** Saper dare e chiedere informazioni in un contesto	**1** Utilizzare vocaboli e strutture linguistiche per descrivere azioni di routine. **2** Saper dare informazioni e contenuti legati alla sfera personale. **3** Saper dare e chiedere informazioni in un contesto

	festività.	filastrocche e canzoni.	situazionale. **4** Saper descrivere: ciò che si fa abitualmente durante il giorno, il clima, le stagioni, le abitudini in termini di cibo, le abitudini sul modo di vestirsi.	situazionale. **4** Saper descrivere il tempo atmosferico, il tempo libero, alcuni luoghi di vacanza, gli sport praticati, le persone partendo dai capi d'abbigliamento, etc.

NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Riprodurre parole e semplici frasi, col supporto delle immagini, utilizzando il lessico relativo agli argomenti trattati.	**1** Riprodurre parole e semplici frasi utilizzando il lessico relativo agli argomenti sviluppati.	**1** Completare semplici testi. **2** Scrivere semplici biglietti d'auguri o un breve testo utilizzando un modello dato.	**1** Rispondere a domande in forma scritta. **2** Scrivere le parti mancanti di un dialogo. **3** Completare un testo descrittivo. **4** Strutturare frasi collegando causa ad effetto. **5** Trasformare delle informazioni schematizzate in un testo discorsivo, seguendo un modello dato.	**1** Rispondere a domande in forma scritta. **2** Scrivere le parti mancanti di un dialogo. **3** Scrivere un dialogo. **4** Completare un testo descrittivo. **5** Elaborare una descrizione della propria giornata ideale. **6** Strutturare frasi collegando causa ad effetto (es: domanda/risposta etc.). **7** Scrivere un testo partendo da informazioni schematiche.

NUCLEO TEMATICO: LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Identificare ed abbinare simboli e parole ad immagini.	**1** Identificare e abbinare parole e frasi ad immagini.	**1** Leggere e comprendere parole, brevi frasi o testi, accompagnati anche da supporti visivi, cogliendo il significato globale. **2** Leggere e comprendere alcuni aspetti ed elementi della cultura britannica.	**1** Leggere e comprendere dialoghi e frasi concernenti il lessico presentato. **2** Leggere e comprendere una breve storia a fumetti. **3** Leggere e confrontare alcuni aspetti di civiltà diverse.	**1** Leggere e comprende una storia supportata da immagini. **2** Leggere e confrontare aspetti di civiltà diverse. **3** Comprendere domande, istruzioni e procedure.

GRAMMAR ZONE				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
		· Verbo Essere (Be). · Verbo Avere (Have got). · Verbo Can. · Aggettivi. · Pronomi personali. · Alcune preposizioni	· I pronomi personali / articoli. · Aggettivi. · Simple Present. · Verbi Essere (Be). · Avere (Have got). · Frase positiva / negativa /interrogativa / interrogativa – negativa. · Aggettivi possessivi e dimostrativi. · Plurale dei nomi. · Avverbi di frequenza	· I verbi e gli ausiliari in tutte le forme (affermativa/negativa/ interrogativa/ interrogativa-negativa). · Simple present. · Simple past. · Imperative. · Present continuous. · Preposizioni di luogo. · Articoli determinativi e indeterminativi. · Pronomi complemento. · Question words: what, where, when,whoandwhy. ·Aggettivi e pronomi indefiniti: some and any

SCUOLA PRIMARIA – ARTE E IMMAGINE				
NUCLEO TEMATICO: OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Osservare, analizzare, descrivere semplici immagini. **2** Riconoscere nella realtà e nelle rappresentazioni visive: linee, forme, relazioni spaziali. **3** Operare una prima	**1** Conoscere i colori primari e complementari. **2** Discriminare i colori degli elementi naturali e stagionali. **3** Individuare in un'immagine i vari elementi che la compongono (primo piano,	**1** Leggere un'immagine o un'opera d'arte cercando di far emergere semplici caratteristiche. **2** Cercare di interpretare quanto l'opera d'arte vuole comunicare (scena, emozioni, …)	**1** Leggere immagini di vario tipo in modo sempre più approfondito (funzione, messaggio). **2** Conoscere le principali forme d'arte presenti nel territorio. **3** Individuare in un'opera	**1** Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale. **2** Leggere un'immagine individuando il significato

semplice lettura di opere d'arte (immagini di quadri d'autore, ...)	sfondo, forme, spazio). **4** Familiarizzare con le opere d'arte di alcuni artisti, riconoscendo le tecniche grafico-pittoriche, al fine di educare l'alunno al rispetto del patrimonio artistico culturale.	**3** Riconoscere un'opera d'arte sia antica che moderna attraverso la lettura e la comprensione della stessa. **4** Familiarizzare con le opere d'arte del proprio territorio al fine di educare l'alunno alla cittadinanza attiva e al rispetto del patrimonio artistico culturale.	d'arte gli elementi essenziali e comprenderne il messaggio e la funzione.	espressivo. **3** Individuare nel proprio territorio il patrimonio artistico culturale. **4** Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio.

NUCLEO TEMATICO: ESPRIMERSI E COMUNICARE				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Individuare i colori primari e saperli utilizzare per formare i colori secondari. **2** Utilizzare la linea terra/cielo. **3** Osservare e rappresentare la figura umana con uno schema corporeo strutturato. **4** Usare creativamente il colore. **5** Realizzare composizioni creative e/o fantastiche con materiali e tecniche vari. **6** Utilizzare materiali diversi a fini comunicativi ed espressivi.	**1** Rappresentare con il disegno esperienze e racconti, per esprimere sensazioni ed emozioni. **2** Produrre immagini con materiali e tecniche diverse. **3** Utilizzare materiali diversi a fini comunicativi ed espressivi.	**1** Conoscere e sperimentare colori secondari attraverso la realizzazione di opere d'arte a tema. **2** Sperimentare particolari tecniche artistico-pittoriche riferibili a opere d'arte osservate anche sul territorio (es. pittura in affresco, …).	**1** Conoscere i colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni, contrasti, nomi dei colori. **2** Realizzare elaborati con diversi materiali e tecniche: acquerelli, tempere, collage…. **3** Creare immagini per decorare, raccontare, illustrare documentare. **4** Rielaborare personalmente elementi tratti da opere artistiche analizzate.	**1** Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. **2** Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.

SCUOLA PRIMARIA – MUSICA

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Cogliere il senso del silenzio, rumore e suono. **2** Ascoltare, riconoscere, distinguere suoni diversi e identificare fonte e direzione. **3** Ascoltare attivamente un brano musicale. **4** Rappresentare graficamente i suoni ascoltati	**1** Riconoscere le caratteristiche del suono (altezza, durata, intensità, timbro). **2** Ascoltare e distinguere suoni diversi e saper identificare fonte e direzione. **3** Riconoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori. **4** Rappresentare graficamente i suoni ascoltati	**1** Sviluppare le abilità di ascolto attraverso la riproduzione diretta di ritmi e/ o suoni proposti e attraverso ascolti attivi. **2** Discriminare le caratteristiche timbriche dei diversi strumenti a partire dalla piccola percussione. **3** Discriminare le diverse caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata) e farne esperienza diretta. **4** Riconoscere e descrivere, anche attraverso il movimento, le diverse parti/ sezioni che compongono il brano musicale in analisi. **5** Rappresentare graficamente i suoni ascoltati	**1** Riconoscere e discriminare le dimensioni del suono all'interno di eventi sonori o brani musicali. **2** Ascoltare e descrivere brani musicali di differenti repertori riconoscendone la forma.	**1** Ascoltare, descrivere e comprendere brani musicali di differenti repertori e culture. **2** Esplorare sequenze ritmiche e sonoro musicali attraverso la voce, il corpo e gli strumenti musicali.

NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Esprimere un'idea musicale utilizzando la voce, i gesti,	**1** Dosare la voce e cantare in coro controllando il tono.	**1** Eseguire in modo espressivo semplici brani	**1** Usare efficacemente la voce per:	**1** Usare efficacemente la voce per:

materiali sonori e strumenti musicali. **2** Eseguire brani musicali per imitazione. **3** Rappresentare i suoni attraverso sistemi simbolici non convenzionali.	**2** Eseguire semplici ritmi con la percussione corporea, oggetti e strumenti musicali.	vocali e/o strumentali all'unisono, a cori alternati o a due voci. **2** Utilizzare semplici partiture per eseguire in modo attivo e collettivo brani della tradizione classica occidentali o di diversi contenti storico culturali. **3** Sperimentare l'arte dell'improvvisazione attraverso il corpo e/o il movimento.	· memorizzare il testo di un canto; · svolgere attività corali all'unisono o a più voci; **2** Interpretare ed eseguire canti e musiche accompagnandoli con la Body Percussion e semplici strumenti. **3** Eseguire schemi ritmici utilizzando strumenti a piccola percussione o la Body Percussion. **4** Rappresentare semplici cellule ritmiche utilizzando figure musicali convenzionali.	-memorizzare il testo di un canto; -sincronizzare il proprio canto con quello degli altri; -controllare il proprio tono di voce. **2** Interpretare, anche gestualmente, ed eseguire canti e musiche sincronizzando i movimenti del corpo. **3** Partecipare in modo adeguato ad esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo, rispettare i turni). **4** Leggere e riprodurre cellule ritmiche e semplici partiture per accompagnare canti e brani musicali.

SCUOLA PRIMARIA – CORPO MOVIMENTO E SPORT				
NUCLEO TEMATICO: IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Riconoscere le parti del corpo su di sé e gli altri **2** Rappresentare graficamente le parti del corpo sia nella loro globalità, sia nella loro articolazione segmentaria. **3** Consolidare la	**1** Sviluppare le capacità coordinative di base (correre, saltare, afferrare, rotolare strisciare, lanciare) **2** Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico **3** Consolidare le capacità	**1** Coordinare e utilizzare diversi schemi motori e posturali in forma successiva e poi in forma simultanea. **2** Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico dinamico del proprio corpo.	**1** Coordinare e utilizzare diversi schemi motori e posturali in forma successiva e poi in forma simultanea. **2** Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico dinamico del proprio corpo.	**1** Coordinare e utilizzare diversi schemi motori e posturali in forma successiva e poi in forma simultanea. **2** Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.

coordinazione oculo manuale e la motricità fine motoria. **4** Sviluppare le capacità coordinative di base (correre, saltare, afferrare, rotolare strisciare, lanciare).	coordinative di base (correre, saltare, afferrare, rotolare, strisciare, lanciare).	**3** Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. **4** Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. **5** Saper utilizzare le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza).	**3** Organizzare condotte motorie sempre più complesse anche con l'utilizzo di attrezzi **4** Saper utilizzare le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) **5** Saper utilizzare le capacità coordinative di base e capacità condizionali per risolvere problemi motori progressivamente sempre più complessi.	**3** Organizzare condotte motorie sempre più complesse anche con l'utilizzo di attrezzi **4** Saper utilizzare le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) **5** Saper utilizzare le capacità coordinative di base e capacità condizionali per risolvere problemi motori progressivamente sempre più complessi.

NUCLEO TEMATICO: IL GIOCO; LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Conoscere e applicare corrette modalità esecutive di diverse proposte di giochi motori. **2** Conoscere giochi derivanti dalla tradizione popolare e applicare indicazioni e regole. **3** Rispettare le regole del gioco, accettando la sconfitta e rispettando i compagni e la diversità. **4** Partecipare alle diverse proposte di gioco	**1** Conoscere e applicare corrette modalità esecutive di diverse proposte di giochi motori. **2** Conoscere giochi derivanti dalla tradizione popolare e applicare indicazioni e regole. **3** Rispettare le regole del gioco, accettando la sconfitta e rispettando i compagni e la diversità. **4** Partecipare alle diverse proposte di gioco	**1** Conoscere e applicare corrette modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. **2** Conoscere giochi derivanti dalla tradizione popolare e applicare indicazioni e regole. **3** Rispettare le regole del gioco, accettando la sconfitta e rispettando i compagni e la diversità. **4** Concordare regole di gioco con i compagni	**1** Conoscere e applicare corrette modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. **2** Rispettare le regole del gioco, accettando la sconfitta e rispettando i compagni e la diversità. **3** Applicare correttamente le regole condivise assumendo anche il ruolo di arbitro. **4** Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma	**1** Conoscere e applicare corrette modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. **2** Rispettare le regole nella competizione sportiva saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità. **3** Applicare correttamente le

collaborando con gli altri. **5** Entrare in relazione con l'altro attraverso esperienze motorie d'aiuto.	collaborando con gli altri. **5** Entrare in relazione con l'altro attraverso esperienze motorie d'aiuto.	**5** Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione.	di gara, collaborando con gli altri. **5** Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.	regole condivise assumendo anche il ruolo di arbitro. **4** Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. **5** Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.

NUCLEO TEMATICO: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Esprimere i propri stati d'animo attraverso i linguaggi non verbali. **2** Rappresentare con il linguaggio del corpo situazioni reali o immaginarie, vissute o raccontate. **3** Usare mimica e pantomimica attraverso l'imitazione a coppie e in piccoli gruppi.	**1** Esprimere i propri stati d'animo attraverso i linguaggi non verbali. **2** Rappresentare con il linguaggio del corpo situazioni reali o immaginarie, vissute o raccontate. **3** Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individualmente e in piccoli gruppi.	**1** Esprimere i propri stati d'animo attraverso i linguaggi non verbali **2** Rappresentare con il linguaggio del corpo situazioni reali o immaginarie, vissute o raccontate. **3** Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e in piccoli gruppi.	**1** Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti emozionali. **2** Usare in modo consapevole la mimica e la pantomima. **3** Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	**1** utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti emozionali. **2** Usare in modo consapevole la mimica e la pantomima. **3** Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive

NUCLEO TEMATICO: SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE				
PRIMA	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Indicatori osservabili	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**	**Indicatori osservabili**
1 Utilizzare in modo corretto e appropriato spazi e oggetti scolastici **2** Individuare comportamenti pericolosi nel proprio ambiente di vita che richiedono cautela. **3** Saper adottare comportamento appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo **4** Conoscere le essenziali regole per eseguire l'evacuazione della scuola **5** Assumere e controllare in forma consapevole le posture del corpo	**1** Utilizzare in modo corretto e appropriato spazi e oggetti scolastici **2** Saper adottare comportamento appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo **3** Comprendere la necessità di stabilire e rispettare delle regole relative alla sicurezza condivise all'interno di un gruppo. **4** Conoscere le essenziali regole per eseguire l'evacuazione della scuola. **5** Assumere e controllare in forma consapevole le posture del corpo.	**1** Utilizzare in modo corretto e appropriato spazi e oggetti scolastici **2** Confrontare e valutare le azioni e reazioni motorie corrette rispetto allo scopo e alla prevenzione dei pericoli **3** Comprendere la necessità di stabilire e rispettare delle regole relative alla sicurezza condivise all'interno di un gruppo. **4** Conoscere i comportamenti richiesti dal piano di evacuazione. **5** Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria **6** Conoscere stili di vita salutari (movimento e dieta) **7** Conoscere gli elementi essenziali per una dieta equilibrata.	1Utilizzare in modo corretto e appropriato spazi e oggetti scolastici **2** Confrontare e valutare le azioni e reazioni motorie corrette rispetto allo scopo e alla prevenzione dei pericoli **3** Conoscere i comportamenti richiesti dal piano di evacuazione avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. **4** Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria **5** Conoscere stili di vita salutari (movimento e dieta) **6** Conoscere gli elementi essenziali per una dieta equilibrata **7** Assumere comportamenti igienici e salutistici in rapporto ad: alimentazione, esercizio fisico e salute.	**1** Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti **2** Conoscere stili di vita salutari (movimento e dieta) **3** Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio- respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. **4** Individuazione del dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo **5** Conoscere gli elementi essenziali per una dieta equilibrata **6** Conoscere i principi di igiene personale (cura della persona) e ambientale (illuminazione, aerazione, temperatura...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale (prime norme di educazione sanitaria).

EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

Le Linee guida richiedono "*la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati*."

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33** ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

EDUCAZIONE CIVICA: SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO CONCETTUALE	TRAGUARDI DI COMPETENZA	O.D.A. VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUOVE LINEE GUIDA
COSTITUZIONE	**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	**CLASSE PRIMA** 1-Scoprire e rispettare le regole della comunità scolastica. **CLASSE SECONDA** 1-Conoscere e rispettare le regole della comunità scolastica. 2-Comprendere la necessità sociale di avere delle regole comuni. **CLASSE TERZA** 1-Comprendere il proprio ruolo/assumere incarichi. 2-Saper riconoscere i comportamenti rispettosi dei diritti e doveri fondamentali della persona.	• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri**.** • Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. • Condividere regole comunemente accettate. • Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. • Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. • Riconoscere, evitare e contrastare

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3** Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4** Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	**CLASSE QUARTA** 1-Comprendere il proprio ruolo/assumere incarichi, sviluppando la consapevolezza delle proprie potenzialità. 2-Rispettare le regole della comunità, confrontandosi anche con culture diverse dalla propria. **CLASSE QUINTA** 1-Comprendere il proprio ruolo/assumere incarichi, sviluppando la consapevolezza delle proprie potenzialità. 2-Comprendere i principi fondamentali della Costituzione ed il ruolo dei principali organismi nazionali ed internazionali.	forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. • Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. • Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti. • Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. • Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. • Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. • Conoscere il significato di Patria. • Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito

			della propria esperienza concreta. • Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. • Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. • Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale. • Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. • Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

NUCLEO CONCETTUALE	**TRAGUARDI DI COMPETENZA**	**O.D.A. VALUTAZIONE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUOVE LINEE GUIDA**
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5** Comprendere l'importanza della	**CLASSE PRIMA** 1-Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e	• Conoscere le condizioni della crescita economica. • Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e

	crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6** Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7** Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	comunità umana. **CLASSE SECONDA** 1-Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. **CLASSE TERZA** 1- Riconoscere le molteplici interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. **CLASSE QUARTA** 1-Acquisire conoscenze e sviluppare abilità relative alla salvaguardia del patrimonio naturalistico e allo sviluppo sostenibile. **CLASSE QUINTA** 1-Acquisire conoscenze e sviluppare abilità relative alle seguenti tematiche: educazione ambientale, conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale, sviluppo sostenibile.	ai fini della lotta alla povertà. • Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. • Riconoscere il valore del lavoro. • Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. • Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; • Mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. • Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi. • Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici. • Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile. • Individuare alcune trasformazioni

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.		ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. • Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. • Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. • Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. • Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. • Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. • Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro. • Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. • Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di

			contrasto. • Conoscere il valore della legalità.

NUCLEO CONCETTUALE	TRAGUARDI DI COMPETENZA	O.D.A. VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUOVE LINEE GUIDA
CITTADINANZA DIGITALE	**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole**.** **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11** Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo**.** **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12** Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	**CLASSE PRIMA** Esprimere riflessioni sulla base della propria esperienza personale. **CLASSE SECONDA** 1-Fruire delle tecnologie digitali a scopo didattico. **CLASSE TERZA** 1-Utilizzare le tecnologie digitali a scopo di apprendimento diretto o indiretto. **CLASSE QUARTA** 1-Acquisire conoscenze e sviluppare abilità relative alle principali tematiche e problematiche digitali. **CLASSE QUINTA** 1-Acquisire conoscenze e sviluppare abilità relative alle principali tematiche e problematiche digitali. **2-**Riconoscere e usare le tecnologie digitali per acquisire e rielaborare informazioni.	• Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. • Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. • Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. • Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. • Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. • Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. • Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. • Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. • Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

ALLEGATO 3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- **ITALIANO**
- **STORIA**
- **GEOGRAFIA**
- **MATEMATICA**
- **SCIENZE**
- **LINGUA STRANIERA**
- **ARTE E IMMAGINE**
- **TECNOLOGIA**
- **EDUCAZIONE MUSICALE**
- **EDUCAZIONE MOTORIA**
- **RELIGIONE**
- **MATERIA ALTERNATIVA**

ITALIANO

Indicatori di valutazione, in riferimento a conoscenze, abilità e competenze disciplinari	VOTO
L'alunno, in un testo orale o scritto, comprende le informazioni esplicite e implicite in modo preciso e completo. Nella produzione orale e scritta, organizza messaggi completi, corretti e personali (originali). Conosce e applica in modo preciso e sicuro tutte le strutture grammaticali studiate. Conosce e organizza i contenuti disciplinari con precisione e sicurezza.	10
L'alunno, in un testo orale o scritto, comprende le informazioni esplicite e implicite in modo completo. Nella produzione orale e scritta, organizza messaggi completi e corretti. Conosce e applica in modo adeguato le strutture grammaticali studiate. Conosce e organizza correttamente i contenuti disciplinari.	9
L'alunno, in un testo orale o scritto, comprende le informazioni in modo generalmente completo. Nella produzione orale e scritta, organizza messaggi corretti. Conosce e applica correttamente la maggior parte delle strutture grammaticali studiate. Conosce in modo corretto i contenuti disciplinari e li organizza adeguatamente.	8
L'alunno, in un testo orale o scritto, comprende la maggior parte delle informazioni esplicite. Nella produzione orale e scritta, organizza messaggi semplici, ma comprensibili. L'alunno conosce e applica le principali strutture grammaticali. L'alunno conosce e organizza i contenuti disciplinari in modo accettabile.	7

L’alunno, in un testo orale o scritto, ha difficoltà a comprendere le informazioni. Nella produzione orale e scritta, ha difficoltà ad organizzare messaggi corretti e/o comprensibili. Conosce e applica in modo impreciso e confuso le strutture grammaticali. Ha difficoltà a organizzare i contenuti disciplinari, poiché le sue conoscenze non sono ben strutturate.	6
L’alunno, in un testo orale o scritto, comprende le informazioni in modo incompleto. Nella produzione orale e scritta, organizza messaggi in modo incompleto. Conosce e applica in modo incompleto le strutture grammaticali. Conosce e organizza i contenuti disciplinari in modo incompleto.	5
L’alunno, in un testo orale o scritto, comprende le informazioni in modo non adeguato. Nella produzione orale e scritta, organizza messaggi in modo inadeguato. Conosce e applica in modo inadeguato le strutture grammaticali. Conosce e organizza i contenuti disciplinari in modo inadeguato.	4

STORIA

Conoscenza degli eventi storici	**Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici**	**Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica**	**Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici**	**voto**
Conosce i differenti aspetti della storia in modo approfondito e particolareggiato.	Colloca con esattezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare con padronanza e capacità di riflessione e senso critico le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce approfonditamente e utilizza i vari tipi di fonti. Usa il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti in modo autonomo.	10
Conosce i differenti aspetti della storia in modo approfondito e particolareggiato.	Colloca con esattezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare con padronanza le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce approfonditamente e utilizza i vari tipi di fonti. Usa il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti in modo autonomo.	9
Conosce i differenti aspetti della storia in modo completo.	Colloca gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza i vari tipi di fonti. Usa il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti in modo autonomo.	8
Conosce i differenti aspetti della storia in modo sicuro.	Colloca con qualche incertezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce globalmente le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza i vari tipi di fonti, anche se non in maniera approfondita. Usa il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti.	7

Conosce i differenti aspetti della storia in modo essenziale.	Colloca con un po' di incertezza gli eventi storici nello spazio nel tempo.	Conosce sommariamente le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza in modo parziale i vari tipi di fonti. Usa in modo sufficiente il linguaggio specifico della disciplina per esporre.	6
Conosce i differenti aspetti della storia in modo parziale.	Colloca con incertezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare solo in alcuni casi le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce superficialmente le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza in modo non sufficiente i vari tipi di fonti. Usa in modo approssimativo il linguaggio specifico della disciplina.	5
Conosce i differenti aspetti della storia in modo carente.	Colloca con incertezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo e non sa individuare le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce in modo parziale le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Non conosce linguaggio specifico della disciplina.	4

GEOGRAFIA				
Conoscenza dell'ambiente fisico e umano	**Uso degli strumenti propri della disciplina**	**Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche**	**Comprensione e uso del linguaggio specifico**	**voto**
Conosce in modo approfondito, completo e particolareggiato gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo preciso, sicuro e consapevole i dati attraverso grafici e tabelle	Riflette con senso critico,in modo chiaro, completo e consapevole, sugli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio specifico	10
Conosce in modo approfondito, completo e particolareggiato gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo sicuro e consapevole i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo chiaro, completo e consapevole gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio specifico	9
Conosce in modo completo gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo razionale i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo sicuro gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende e usa in modo autonomo il linguaggio specifico	8
Possiede una buona conoscenza degli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo autonomo i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie autonomamente gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende e usa in modo appropriato il linguaggio specifico	7
Conosce in modo essenziale gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo essenziale i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo essenziale gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende e usa in modo accettabile il linguaggio specifico	6

Conosce in modo parziale gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo incerto i dati attraverso grafici e tabelle	E' incerto nel cogliere gli aspetti principali che legano l'uomo all'aspetto fisico	Comprende complessivamente il linguaggio specifico ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
Denota una conoscenza carente degli elementi fisici e antropici di un ambiente	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo parziale e inadeguato gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio specifico	4

MATEMATICA

VOTO DI MATEMATICA	GIUDIZIO DI PROFITTO MATEMATICA
10	Dimostra di possedere una preparazione approfondita e soddisfacente. Elabora le conoscenze apprese e le gestisce per interpretare situazioni nuove. Riconosce con immediatezza relazioni e proprietà anche all'interno di sistemi complessi interpretandoli in modo chiaro e corretto. Possiede completa padronanza dei procedimenti di calcolo e li applica in diversi e nuovi contesti. Rappresenta, descrive e confronta gli elementi geometrici in modo sicuro e originale. Possiede completa padronanza di proprietà e formule che applica anche in nuovi e diversi contesti. Dimostra piena padronanza delle tecniche operative per risolvere problemi relativi anche a contesti nuovi e complessi e sceglie con immediatezza l'iter più opportuno che verifica con sicurezza. Dimostra una completa padronanza nel leggere, interpretare e confrontare grafici e li utilizza in maniera sicura per rappresentare dati e relazioni tra essi**.** Comprende e utilizza in modo rigoroso, efficace e originale i linguaggi specifici. Inserisce nel contesto valutazioni personali e riflessioni critiche.
10 – non italofoni	Dimostra di possedere una preparazione approfondita e soddisfacente. Elabora le conoscenze apprese e le gestisce per interpretare situazioni nuove. Riconosce con immediatezza relazioni e proprietà anche all'interno di sistemi complessi interpretandoli in modo chiaro e corretto. Possiede completa padronanza dei procedimenti di calcolo e li applica in diversi e nuovi contesti. Rappresenta e confronta gli elementi geometrici in modo sicuro e originale. Possiede completa padronanza di proprietà e formule che applica anche in nuovi e diversi contesti. dimostra piena padronanza delle tecniche operative per risolvere problemi relativi anche a contesti nuovi e complessi e sceglie con immediatezza l'iter più opportuno che verifica con sicurezza. Dimostra una completa padronanza nel leggere, interpretare e confrontare grafici e li utilizza in maniera sicura per rappresentare dati e relazioni tra essi.
9	Riferisce sugli argomenti studiati in maniera sicura e approfondita. Riconosce con immediatezza relazioni e proprietà che interpreta in modo chiaro e corretto. Dimostra di possedere completa padronanza dei procedimenti di calcolo e di misura. Rappresenta, descrive e confronta gli elementi geometrici in modo sicuro e corretto. Dimostra di possedere completa padronanza nell'applicazione di proprietà e formule. Dimostra piena padronanza delle tecniche operative per risolvere i problemi e sceglie con immediatezza l'iter più opportuno che verifica con sicurezza. Legge, interpreta e confronta grafici in maniera sicura e li utilizza per rappresentare dati e relazioni tra essi. Comprende e utilizza in modo rigoroso ed efficace i linguaggi specifici.
9 – non italofoni	Dimostra una buona conoscenza degli argomenti studiati. Riconosce ed applica relazioni e proprietà in modo chiaro e corretto. Dimostra di possedere buona padronanza dei procedimenti di calcolo e di misura. Rappresenta e confronta gli elementi geometrici in modo sicuro e corretto. Dimostra di possedere completa padronanza nell'applicazione di proprietà e formule. Risolve in modo corretto i problemi dimostrando di conoscere e organizzare adeguatamente i procedimenti risolutivi. Comprende in modo corretto simboli e linguaggi specifici.

8	Relaziona in modo sicuro e corretto sugli argomenti studiati. Riconosce ed applica relazioni e procedimenti in modo corretto. Dimostra di possedere adeguata padronanza dei procedimenti di misura e di calcolo.Rappresenta, descrive e confronta gli elementi geometrici in modo corretto. Dimostra di possedere un'adeguata padronanza nell'applicazione di proprietà e formule. Risolve in modo corretto i problemi dimostrando di conoscere e organizzare adeguatamente i procedimenti risolutivi; opera le verifiche con altrettanta correttezza. Sa leggere e interpretare i grafici e sa costruirne in modo sicuro per rappresentare dati e relazioni tra essi. Comprende e utilizza linguaggi specifici in modo corretto ed organico.
8 – non italofoni	Dimostra una discreta conoscenza degli argomenti. Riconosce ed applica relazioni e procedimenti in modo corretto. Dimostra di possedere adeguata padronanza dei procedimenti di misura e di calcolo. Rappresenta e confronta gli elementi geometrici in modo corretto. Dimostra di possedere un'adeguata padronanza nell'applicazione di proprietà e formule. Risolve in modo corretto i problemi. Comprende e utilizza i simboli specifici.
7	Riferisce in maniera sostanzialmente corretta sugli argomenti studiati. Riconosce ed applica relazioni e procedimenti in modo adeguato. Opera in modo corretto nei procedimenti di calcolo e di misura. Rappresenta, descrive e confronta gli elementi geometrici in modo soddisfacente. Applica proprietà e formule in maniera corretta. comprende il significato dei problemi che risolve e verifica in modo sostanzialmente corretto. Sa leggere e interpretare i grafici e li utilizza correttamente per rappresentare dati e relazioni tra essi. comprende e utilizza in modo corretto i linguaggi specifici.
7 – non italofoni	Riconosce ed applica relazioni e procedimenti in modo abbastanza adeguato. Opera in modo corretto nei procedimenti di calcolo e di misura Rappresenta gli elementi geometrici in modo soddisfacente. Applica proprietà e formule in maniera abbastanza corretta, soprattutto se guidata. Comprende il significato dei problemi solo se preventivamente schematizzati e semplificati (permane un forte ostacolo linguistico) che risolve in modo sostanzialmente corretto. Sa leggere e interpretare i grafici e li utilizza correttamente per rappresentare dati e relazioni tra essi. Ancora non valutabile la comprensione e l'utilizzo, soprattutto verbale, dei linguaggi specifici.
6	Riferisce in modo accettabile sugli argomenti studiati, riesce a cogliere nelle linee essenziali i significati di relazione e proprietà; accettabile anche la tecnica di misura e di calcolo. Rappresenta, descrive e confronta gli elementi geometrici in modo adeguato. Applica proprietà e formule in maniera sufficientemente corretta. Coglie il significato dei problemi che risolve e verifica in modo accettabile. Legge e interpreta correttamente i grafici solo se guidato; raccoglie correttamente dati e talvolta mostra difficoltà nel costruire grafici. Comprende e utilizza linguaggi specifici in modo accettabile.
6 – non italofoni	Riferisce in modo accettabile sugli argomenti studiati, riesce a cogliere nelle linee essenziali i significati di relazione e proprietà; accettabile anche la tecnica di misura e di calcolo. Rappresenta e confronta gli elementi geometrici in modo adeguato. Applica proprietà e formule in maniera sufficientemente corretta. Coglie il significato dei problemi che risolve e

	verifica in modo accettabile. Legge e interpreta correttamente i grafici solo se guidato; raccoglie correttamente dati e talvolta mostra difficoltà nel costruire grafici. Ancora non valutabile la comprensione e l'utilizzo, soprattutto verbale, dei linguaggi specifici.
5	Riferisce in modo limitato sugli argomenti studiati organizzando le conoscenze apprese in modo disorganico. Coglie solo parzialmente i significati di relazione e proprietà; limitata la padronanza dei procedimenti di calcolo e di misura. Rappresenta, descrive e confronta gli elementi geometrici in modo non del tutto adeguato. Applica con difficoltà proprietà e formule. Coglie con una certa difficoltà il significato dei problemi che risolve e verifica solo se guidato. Legge semplici grafici solo se guidato. Mostra difficoltà nella raccolta dei dati e nella costruzione dei grafici. Utilizza in modo approssimativo i linguaggi specifici e, se opportunamente guidato, comprende i messaggi più semplici.
4	Non sa organizzare nel modo dovuto le conoscenze apprese. Mostra grande difficoltà anche nell'analisi delle relazioni e proprietà più semplici. Anche se guidato, non è in grado di applicare i più elementari procedimenti di misura e di calcolo non sa organizzare nel modo dovuto le conoscenze apprese. Rappresenta, descrive e confronta gli elementi geometrici con grande difficoltà. Anche se guidato, non è in grado di applicare proprietà e formule anche i semplici contesti. rivela notevoli difficoltà nell'individuazione dei dati e nell'applicare le tecniche risolutive di un problema. Si esprime in modo confuso e disorganico; anche se guidato non riesce a cogliere gli aspetti più semplici delle problematiche prospettate. Anche se guidato, non riesce a leggere semplici grafici. Non si orienta nella raccolta dei dati e nella costruzione di grafici. si esprime con difficoltà e dimostra di non comprendere anche i linguaggi specifici più semplici.

SCIENZE

VOTO DI SCIENZE	GIUDIZIO DI PROFITTO SCIENZE
10	Descrive, riferisce e riconosce in modo organico e completo i contenuti, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Analizza situazioni nuove e fenomeni complessi cogliendone autonomamente gli elementi significativi e formulando ipotesi coerenti e originali per la loro interpretazione. Esegue esperienze di verifica e valuta i risultati autonomamente. Comprende e utilizza in modo rigoroso, efficace e originale i linguaggi specifici. Inserisce nel contesto valutazioni personali e riflessioni critiche.
9	Descrive, riferisce e riconosce in modo organico e completo i contenuti, analizza i fenomeni cogliendone autonomamente gli elementi significativi e formulando ipotesi coerenti per la loro interpretazione. Esegue esperienze di verifica e valuta i risultati autonomamente. Comprende e utilizza in modo rigoroso ed efficace i linguaggi specifici.
	Riferisce e riconosce in modo organico e completo i contenuti, analizza i fenomeni cogliendone autonomamente gli elementi significativi e

9 – non italofoni	formulando ipotesi coerenti per la loro interpretazione. Esegue esperienze di verifica e valuta i risultati autonomamente.
8	Descrive, riferisce e riconosce in modo completo e approfondito i contenuti. Analizza i fenomeni in modo autonomo, compie correttamente misure con gli opportuni strumenti e formula ipotesi coerenti. Comprende e utilizza linguaggi specifici in modo corretto ed organico.
8 – non italofoni	Riferisce e riconosce in modo completo e approfondito i contenuti. Analizza i fenomeni in modo autonomo, compie correttamente misure con gli opportuni strumenti e formula ipotesi coerenti.
7	Descrive, riferisce e riconosce in modo completo i contenuti. Analizza i fenomeni in modo sufficientemente autonomo, esegue misure con precisione, formula ipotesi accettabili. Comprende e utilizza in modo corretto i linguaggi specifici.
7 non italofoni	Riferisce e riconosce in modo completo i contenuti. Analizza i fenomeni in modo sufficientemente autonomo, esegue misure con precisione, formula ipotesi accettabili.
6	Descrive, riferisce e riconosce i contenuti nelle loro linee essenziali. Analizza semplici fenomeni in modo abbastanza autonomo, esegue misure con precisione accettabile, formula semplici ipotesi se guidato. Comprende e utilizza linguaggi specifici in modo accettabile.
6- non italofoni	Riferisce e riconosce i contenuti nelle loro linee essenziali. Analizza semplici fenomeni in modo abbastanza autonomo, esegue misure con precisione accettabile, formula semplici ipotesi se guidato.
5	Descrive, riferisce e riconosce in modo incerto e limitato i contenuti. analizza, solo se guidato, semplici fenomeni. Esegue misure con scarsa precisione. Dimostra difficoltà nell'interpretazione dei fenomeni. utilizza in modo approssimativo i linguaggi specifici e, se opportunamente guidato, comprende i messaggi più semplici.
4	Descrive, riferisce e riconosce in modo disorganico solo alcuni contenuti; non è in grado di analizzare semplici fenomeni, anche se guidato. Compie grossolani errori di misurazione in modo sistematico, Non riesce a formulare ipotesi si esprime con difficoltà e dimostra di non comprendere anche i linguaggi specifici più semplici.

OBIETTIVI MINIMI RICONDUCIBILI AI PROGRAMMI MINISTERIALI

VOTO SCIENZE E MATEMATICA	GIUDIZI DI PROFITTO
10	Relativamente al PEI le conoscenze sono ampie e complete. Corretta l'applicazione delle concetti, delle regole e delle procedure, ben articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora

	in autonomia con sicurezza e con ruolo positivo e arricchisce con elaborazioni personali.
9	Relativamente al PEI le conoscenze sono complete. Corretta l'applicazione delle concetti, delle regole e delle procedure. Articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia con sicurezza e con ruolo attivo.
8	Relativamente al Pei le conoscenze sono abbastanza complete, buona l'applicazione delle regole e delle procedure. Esposizione chiara. Lavora in autonomia
7	Relativamente al PEI le conoscenze sono adeguate. Discrete le applicazioni di concetti, regole e procedure. Corretto l'uso del linguaggio. Lavora con parziale autonomia
6	Relativamente al PEI le conoscenze sono semplici ma accettabili. Il lessico è elementare ma comprensibile. Contenuti riferiti a esperienze pratiche. Lavora guidato.
5	Relativamente al PEI conoscenze limitate e incomplete. Scarsa la comprensione e l'applicazione delle regole. Lessico povero e impreciso. Contenuti incerti e confusi. Lavora se totalmente guidato, non sempre è collaborativo.
4	Relativamente al PEI conoscenze frammentarie e lacunose. Comprensione errata e applicazione scorretta dei concetti. Esposizione disorganica e confusa. Lavora solo se totalmente guidato e mostra a volte un comportamento oppositivo e provocatorio

INGLESE - SPAGNOLO - TEDESCO

Indicatori di valutazione, in riferimento a conoscenze, abilità e competenze disciplinari	VOTO
L'alunno, in un testo orale o scritto, comprende le informazioni in modo preciso,completo e senza troppe difficoltà. La prova scritta non presenta errori grammaticali o di sintassi, è ben organizza e i messaggi sono completi, corretti e personali. Le strutture grammaticali studiate sono ben recepite. Si esprime con precisione e sicurezza usando lessico e registro appropriati, con una pronuncia chiara e comprensibile. Comprende tutto quello che gli viene detto.	10
L'alunno, in un testo orale o scritto, comprende le informazioni esplicite e implicite in modo completo senza troppe difficoltà. La prova scritta non presenta errori grammaticali o di sintassi importanti; risulta abbastanza organizzata e i messaggi sono completi e corretti. Le strutture grammaticali studiate sono recepite. Si esprime con sicurezza usando lessico e registro appropriati, con una pronuncia chiara e comprensibile. Comprende tutto quello che gli viene detto.	9
L'alunno, in un testo orale o scritto, comprende le informazioni esplicite e implicite in modo abbastanza completo senza troppe difficoltà. La prova scritta presenta errori grammaticali o di sintassi che però non impediscono la comprensione di chi legge;risulta organizzata e i messaggi sono completi. Le strutture grammaticali studiate sono generalmente recepite. Si esprime con sicurezza usando lessico e registro appropriati, con una pronuncia chiara e comprensibile. Comprende tutto quello che gli viene detto.	8

L’alunno, in un testo orale o scritto, comprende la maggior parte delle informazioni. Nella produzione orale e scritta, organizza messaggi semplici, ma comprensibili. L’alunno conosce e applica le principali strutture grammaticali. L’alunno si esprime usando lessico e registro discretamente adeguati, con una pronuncia poco chiara ma comprensibile. Comprende in parte quello che gli viene detto e a volte si aiuta con la lingua madre per chiedere la traduzione.	7
L’alunno, in un testo orale o scritto,comprendere sufficientemente le informazioni. La prova scritta presenta errori nell’uso del lessico e delle strutture che talvolta ostacolano la comprensione/comunicazione. Nella produzione orale si esprime ed interagisce in modo sufficientemente comprensibile e sufficientemente corretto.	6
L’alunno, in un testo orale o scritto, comprende le informazioni in modo incompleto. La produzione orale e scritta presentano errori grammaticali o di sintassi che rendono estremamente difficile la comprensione di chi legge. La comprensione del testo scritto è incompleta e non sufficiente. Conosce e applica in modo incompleto le strutture grammaticali. Si esprime con meccanicità .Comprende molto poco di ciò che gli/le viene detto, e si appoggia costantemente alla lingua madre per chiedere la traduzione.	5
L’alunno, in un testo orale o scritto, comprende le informazioni in modo incompleto e disorganizzato. La produzione orale e scritta presentano errori grammaticali o di sintassi importanti che rendono estremamente difficile la comprensione del messaggio espresso. La comprensione del testo scritto è incompleta, confusa e non sufficiente. Conosce e applica in modo incompleto le strutture grammaticali, rimanendo troppo ancorato alla struttura linguistica di provenienza. Si esprime con meccanicità e scarsa chiarezza, utilizzando un lessico inadeguato e impreciso. Comprende molto poco di ciò che gli viene detto, e si appoggia costantemente alla lingua madre per chiedere la traduzione.	4

ARTE E IMMAGINE

CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

DIMENSIONE : LETTURA – LEGGERE E COMPRENDERE LE IMMAGINI	
Descrittori di competenza	**Voto in decimi**
Conosce in modo completo e corretto le strutture del linguaggio visivo. Sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale, cogliendone il significato espressivo ed estetico. E' capace di identificare simboli e metafore e creare collegamenti.	**10/10**
Conosce in modo completo e corretto le strutture del linguaggio visivo. Sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale, cogliendone il significato espressivo ed estetico. E' capace di identificare simboli e metafore.	**9/10**
Conosce in modo corretto le strutture del linguaggio visivo. Sa collocare un' opera nel giusto contesto storico e culturale, cogliendone gli aspetti espressivi ed estetici più significativi.	**8/10**
Conosce in modo abbastanza corretto le strutture del linguaggio visivo. Sa collocare un'opera con consapevolezza, nel giusto contesto storico e culturale.	**7/10**
Conosce in modo accettabile le strutture del linguaggio visivo. Sa collocare con qualche incertezza un'opera nel giusto contesto storico e culturale tramite l'aiuto di domande stimolo.	**6/10**
Conosce poco le strutture del linguaggio visivo. Non sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale.	**5/10**
Non conosce le strutture del linguaggio visivo. Non possiede le minime conoscenze storico-artistiche	**4/10**

DIMENSIONE : PRODUZIONE - UTILIZZARE CORRETTAMENTE LE TECNICHE ESPRESSIVE	
Descrittori di competenza	**Voto in decimi**
Rappresenta in modo completo e dettagliato gli elementi della realtà. Sa inventare, rielaborare e produrre messaggi visivi in modo personale ed originale, motivando le proprie scelte. Conosce e sa usare le tecniche con disinvoltura, sfruttandone le possibilità espressive in maniera consapevole.	**10/10**
Rappresenta in modo completo e dettagliato gli elementi della realtà. Sa inventare, rielaborare e produrre messaggi visivi in modo personale ed originale. Conosce e sa usare le tecniche, sfruttandone le possibilità espressive in maniera consapevole.	**9/10**
Rappresenta in modo particolareggiato gli elementi della realtà. Sa inventare e produrre messaggi visivi in modo adeguato e sa rielaborarli in modo personale. Conosce le tecniche espressive e le sa usare in modo flessibile e soddisfacente.	**8/10**
Rappresenta in modo abbastanza particolareggiato gli elementi della realtà. Sa inventare e produrre messaggi visivi in modo corretto e sa rielaborarli in modo abbastanza personale. Conosce le tecniche espressive e le sa usare in modo autonomo e adeguato.	**7/10**
Dimostra qualche incertezza nel rappresentare gli elementi della realtà Produce messaggi visivi in modo prevalentemente corretto con la guida dell'insegnante; esprimendosi con alcuni elementi di rielaborazione personale. Conosce le tecniche espressive e le sa usare in modo prevalentemente autonomo ma non del tutto adeguato.	**6/10**
Dimostra povertà espressiva e rappresentazione legata a stereotipi. Produce messaggi visivi il più delle volte in modo incoerente e stereotipato. Conosce superficialmente le tecniche e anche se guidato, non dimostra di usarle in modo adeguato.	**5/10**
Produce messaggi stereotipati o non li produce affatto. Non conosce le tecniche o le utilizza in modo inadeguato.	**4/10**

TECNOLOGIA

CRITERI DI VALUTAZIONI SEGUITI **CLASSE I**

INDICATORI E GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

DISEGNO -

VOTO	INDICATORI
10	- Disegna figure piane in modo corretto e preciso, anche in situazioni nuove. - Conosce in modo completo e approfondito le regole del disegno tecnico. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico con sicurezza, disinvoltura e precisione. - Riconosce e interpreta le proprietà delle figure piane con consapevolezza e sicurezza. - Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo appropriato e sicuro.
9	- Disegna figure piane in modo corretto con piccole imperfezioni. - Conosce in modo completo le regole del disegno tecnico. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico con sicurezza e precisione. - Riconosce e interpreta le proprietà delle figure piane con sicurezza. - Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo appropriato.
8	- Disegna figure piane in modo corretto, con lievi imprecisioni. - Conosce in modo adeguato le regole del disegno tecnico. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico in modo appropriato. - Riconosce e interpreta le proprietà delle figure piane in modo adeguato. - Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo adeguato.
7	- Disegna figure piane in modo abbastanza corretto, con qualche imprecisione. - Conosce in modo parziale le regole del disegno tecnico. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico in modo complessivamente adeguato. - Riconosce e interpreta le proprietà delle figure piane con qualche incertezza. - Comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo abbastanza adeguato.
6	- Disegna figure piane in modo impreciso e con alcuni errori. - Conosce in modo frammentario le regole del disegno tecnico. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico con parziale autonomia. - Commette alcuni errori nel riconoscere e interpretare le proprietà delle figure piane. - Comprende e utilizza il linguaggio specifico con alcune difficoltà.
5	- Disegna figure piane incomplete e con errori. - Ha una conoscenza incerta e lacunosa delle regole del disegno tecnico. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico con difficoltà. - Ha difficoltà nel riconoscere e interpretare le proprietà delle figure piane. - Ha difficoltà a comprendere e utilizzare il linguaggio specifico.

4	- Non riesce a disegnare figure piane, anche se guidato. - Non conosce le regole del disegno tecnico. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico con difficoltà, anche se guidato. - Non riconoscere le proprietà delle figure piane, anche se guidato. - Ha difficoltà a comprendere e utilizzare il linguaggio specifico, anche se guidato.

TEORIA -

VOTO	INDICATORI
10	- Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati. - Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo consapevole e sicuro. - Collega in modo eccellente tutti i contenuti. - Elabora un pensiero critico completo e articolato.
9	- Conosce in modo completo gli argomenti trattati. - Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo consapevole. - Collega in modo appropriato tutti i contenuti. - Elabora un pensiero critico completo.
8	- Conosce in modo adeguato gli argomenti trattati. - Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo adeguato. - Collega agevolmente gran parte dei contenuti. - Elabora un pensiero critico su gran parte dei contenuti.
7	- Conosce in modo parziale gli argomenti trattati. - Comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo abbastanza adeguato. - Collega con qualche difficoltà la maggior parte dei contenuti. - Elabora un pensiero critico solo su alcuni contenuti.
6	- Conosce in modo frammentario gli argomenti trattati. - Comprende e utilizza il linguaggio specifico con alcune difficoltà. - Collega in modo frammentario alcuni contenuti. - Elabora con difficoltà un pensiero critico.
5	- Ha una conoscenza incerta e lacunosa degli argomenti trattati. - Ha difficoltà a comprendere e utilizzare il linguaggio specifico. - Non riesce a collegare i contenuti, se non parzialmente. - Non riesce a elaborare un pensiero critico.
4	- Non conosce gli argomenti trattati. - Ha difficoltà a comprendere e utilizzare il linguaggio specifico, anche se guidato. - Non riesce a collegare i contenuti, anche se guidato. - Non riesce a elaborare un pensiero critico, anche se guidato.

CRITERI DI VALUTAZIONI SEGUITI **CLASSE II E III**

INDICATORI E GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

DISEGNO -

VOTO	INDICATORI
10	- Conosce in modo completo e approfondito la teoria dei metodi di rappresentazione grafica. - Realizza rappresentazioni grafiche corrette e precise, anche in situazioni nuove. - Esegue la lettura di una rappresentazione grafica con consapevolezza e sicurezza. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico con sicurezza, disinvoltura e precisione. - Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo appropriato e sicuro.
9	- Conosce in modo completo la teoria dei metodi di rappresentazione grafica. - Realizza rappresentazioni grafiche corrette con piccole imperfezioni, anche in situazioni nuove. - Esegue la lettura di una rappresentazione grafica con consapevolezza. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico con sicurezza e precisione. - Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo appropriato.
8	- Conosce in modo adeguato la teoria dei metodi di rappresentazione grafica. - Realizza rappresentazioni grafiche corrette, con lievi imprecisioni. - Esegue la lettura di una rappresentazione grafica con lievi incertezze. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico in modo appropriato. - Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo adeguato.
7	- Conosce in modo parziale la teoria dei metodi di rappresentazione grafica. - Realizza rappresentazioni grafiche complessivamente corrette, con qualche imprecisione. - Esegue la lettura di una rappresentazione grafica con qualche incertezza. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico in modo complessivamente adeguato. - Comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo abbastanza adeguato.
6	- Conosce in modo frammentario la teoria dei metodi di rappresentazione grafica. - Realizza rappresentazioni grafiche imprecise e con alcuni errori. - Esegue la lettura di una rappresentazione grafica commettendo alcuni errori. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico con parziale autonomia. - Comprende e utilizza il linguaggio specifico con alcune difficoltà.
5	- Ha una conoscenza incerta e lacunosa della teoria dei metodi di rappresentazione grafica. - Realizza rappresentazioni grafiche incomplete e con errori. - Ha difficoltà a eseguire la lettura di una rappresentazione grafica. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico con difficoltà. - Ha difficoltà a comprendere e utilizzare il linguaggio specifico.

4	- Non conosce la teoria dei metodi di rappresentazione grafica. - Realizza rappresentazioni grafiche incomplete e con errori, anche se guidato. - Ha difficoltà a eseguire la lettura di una rappresentazione grafica, anche se guidato. - Usa gli strumenti per il disegno tecnico con difficoltà, anche se guidato. - Ha difficoltà a comprendere e utilizzare il linguaggio specifico, anche se guidato.

TEORIA -

VOTO	INDICATORI
10	- Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati. - Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo consapevole e sicuro. - Collega in modo eccellente tutti i contenuti. - Elabora un pensiero critico completo e articolato.
9	- Conosce in modo completo gli argomenti trattati. - Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo consapevole. - Collega in modo appropriato tutti i contenuti. - Elabora un pensiero critico completo.
8	- Conosce in modo adeguato gli argomenti trattati. - Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo adeguato. - Collega agevolmente gran parte dei contenuti. - Elabora un pensiero critico su gran parte dei contenuti.
7	- Conosce in modo parziale gli argomenti trattati. - Comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo abbastanza adeguato. - Collega con qualche difficoltà la maggior parte dei contenuti. - Elabora un pensiero critico solo su alcuni contenuti.
6	- Conosce in modo frammentario gli argomenti trattati. - Comprende e utilizza il linguaggio specifico con alcune difficoltà. - Collega in modo frammentario alcuni contenuti. - Elabora con difficoltà un pensiero critico.
5	- Ha una conoscenza incerta e lacunosa degli argomenti trattati. - Ha difficoltà a comprendere e utilizzare il linguaggio specifico. - Non riesce a collegare i contenuti, se non parzialmente. - Non riesce a elaborare un pensiero critico.
4	- Non conosce gli argomenti trattati. - Ha difficoltà a comprendere e utilizzare il linguaggio specifico, anche se guidato. - Non riesce a collegare i contenuti, anche se guidato. - Non riesce a elaborare un pensiero critico, anche se guidato.

VOTO & VALUTAZIONE	
10	L'alunno ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati. Comprende i linguaggi specifici e gli utilizza in modo appropriato e sicuro. Riesce a collegare in modo eccellente tutti i contenuti, elaborando un pensiero critico articolato e completo.
9	L'alunno ha una conoscenza completa degli argomenti trattati. Comprende i linguaggi specifici e gli utilizza in modo appropriato. Riesce a collegare tutti i contenuti, elaborando un pensiero critico articolato.
8	L'alunno ha una conoscenza adeguata degli argomenti trattati. Comprende i linguaggi specifici e gli utilizza in modo appropriato. Riesce a collegare gran parte dei contenuti, elaborando un pensiero critico su gran parte di essi.
7	L'alunno ha una conoscenza parziale degli argomenti trattati. Comprende e utilizza i linguaggi specifici in modo abbastanza appropriato. Riesce a collegare con qualche difficoltà una buona parte dei contenuti elaborando un pensiero critico solo su alcuni di essi.
6	L'alunno ha una conoscenza frammentaria degli argomenti trattati. Comprende e utilizza i linguaggi specifici con alcune difficoltà. Riesce a collegare solo in modo frammentario qualche contenuto e ha difficoltà a elaborare un pensiero critico.
5	L'alunno ha una conoscenza incerta e lacunosa degli argomenti trattati. Ha difficoltà a comprendere e utilizzare i linguaggi specifici. Non riesce a collegare i contenuti e a elaborare un pensiero critico.

4	L’alunno non conosce gli argomenti trattati. Ha difficoltà a comprendere e utilizzare i linguaggi specifici anche se guidato. Non riesce a collegare i contenuti e a elaborare un pensiero critico, anche se guidato.

EDUCAZIONE MUSICALE

10	Il linguaggio specifico è preciso, corretto, appropriato. Sa leggere ed eseguire uno spartito con padronanza, in tutte le sue componenti, rielaborando in modo personale i materiali sonori. Sa cogliere di ogni periodo studiato le peculiarità stilistiche, i generi e le forme che lo caratterizzano; sa inquadrare le caratteristiche musicali nell'ambiente storico-culturale. (solo per le prime classi) Ha conseguito una piena capacità di ascolto e comprende in modo autonomo i fenomeni sonori e i messaggi musicali.
9	Il linguaggio specifico è corretto e appropriato. Sa leggere ed eseguire uno spartito con padronanza e sicurezza, in tutte le sue componenti Sa cogliere di ogni periodo studiato le peculiarità stilistiche, i generi e le forme che lo caratterizzano. (solo per le prime classi) Ha conseguito una piena capacità di ascolto e comprende in modo autonomo i fenomeni sonori e i messaggi musicali.
8	Il linguaggio specifico è appropriato. Sa leggere ed eseguire uno spartito con sicurezza. Sa cogliere di ogni periodo studiato le principali peculiarità stilistiche, generi e forme che lo caratterizzano. (solo per le prime classi) Possiede una capacità d'ascolto abbastanza approfondita e riesce a comprendere in modo chiaro e preciso i fenomeni sonori e i messaggi musicali
7	Il linguaggio specifico è appropriato ma non sempre preciso Sa leggere ed eseguire uno spartito in modo generalmente corretto Sa riconoscere le caratteristiche stilistiche principali di ogni periodo storico studiato, riuscendo a ritrovarle nei brani esemplari

	(solo per le prime classi) Possiede un'adeguata capacità di ascolto e riesce a comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali in modo semplice ed essenziale.
6	Il linguaggio specifico è generalmente corretto ma superficiale. Sa leggere ed eseguire uno spartito in modo generalmente corretto, seppur con qualche difficoltà. Sa riconoscere alcune caratteristiche stilistiche principali di ogni periodo storico studiato (solo per le prime classi) Possiede una sufficiente capacità di ascolto e riesce a comprendere fenomeni sonori e semplici messaggi musicali solamente in contesti noti.
5	Il linguaggio specifico è confuso e spesso improprio. Non sempre è in grado di leggere correttamente uno spartito. Esegue i brani con qualche difficoltà. Conosce appena le caratteristiche stilistiche di ogni periodo storico studiato ma non sempre riesce a collocarle nel giusto contesto (solo per le prime classi) Denuncia gravi lacune nelle capacità di ascolto e non possiede le abilità necessarie per comprendere fenomeni sonori e semplici messaggi musicali.
4	Non riesce ad eseguire nessun brano, o lo esegue con molte difficoltà ed errori. Non conosce note-valori studiati; non conosce i principi costruttivi di un brano musicale. Non conosce nessun argomento teorico studiato; non sa inquadrare né inserire gli ascolti proposti nel periodo di appartenenza (solo per le prime classi) Denuncia gravi lacune nelle capacità di ascolto e non possiede le abilità necessarie per comprendere fenomeni sonori e semplici messaggi musicali.

EDUCAZIONE MOTORIA

VOTO	MOVIMENTO	LINGUAGGI DEL CORPO	GIOCO E SPORT	SALUTE E BENESSERE
10	PADRONEGGIA AZIONI MOTORIE COMPLESSE IN SITUAZIONI VARIABILI CON SOLUZIONI PERSONALI	PADRONEGGIA MOLTEPLICI LINGUAGGI SPECIFICI, COMUNICATIVI ED ESPRESSIVI TRASMETTENDO CONTENUTI EMOZIONALI	NEL GIOCO E NELLO SPORT PADRONEGGIA ABILITÀ TECNICHE E SCEGLIE, NELLA COOPERAZIONE, SOLUZIONI TATTICHE IN MODO PERSONALE, DIMOSTRANDO FAIR PLAY	ADOTTA AUTONOMAMENTE, IN SICUREZZA, COMPORTAMENTI ATTIVI PER MIGLIORARE IL PROPRIO STATO DI SALUTE, CONSAPEVOLE DELLA LORO UTILITÀ PER IL BENESSERE E LA PREVENZIONE
9	PADRONEGGIA AZIONI MOTORIE COMPLESSE IN SITUAZIONI VARIABILI	UTILIZZA MOLTEPLICI LINGUAGGI SPECIFICI, COMUNICATIVI ED ESPRESSIVI IN MODALITÀ PERSONALI	NEL GIOCO E NELLO SPORT UTILIZZA ABILITÀ TECNICHE E TATTICHE RISPETTANDO LE REGOLE E COLLABORA METTENDO IN ATTO COMPORTAMENTI CORRETTI	ADOTTA AUTONOMAMENTE COMPORTAMENTI ATTIVI ESSENZIALI PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DELLA SALUTE, E CONOSCE L'UTILITÀ DELLA PRATICA MOTORIA RIFERITA AL BENESSERE
8	UTILIZZA AZIONI MOTORIE IN SITUAZIONI VARIABILI	UTILIZZA LINGUAGGI SPECIFICI, COMUNICATIVI ED ESPRESSIVI IN MODALITÀ PERSONALI	NEL GIOCO E NELLO SPORT UTILIZZA ABILITÀ TECNICHE RISPETTANDO LE REGOLE E COLLABORA METTENDO IN ATTO COMPORTAMENTI CORRETTI	ADOTTA COMPORTAMENTI ATTIVI, ESSENZIALI PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DELLA SALUTE, E CONOSCE L'UTILITÀ DELLA PRATICA MOTORIA
7	UTILIZZA AZIONI MOTORIE IN SITUAZIONI COMBINATE	UTILIZZA LINGUAGGI SPECIFICI, COMUNICATIVI ED ESPRESSIVI IN MODO CODIFICATO	NEL GIOCO E NELLO SPORT UTILIZZA ABILITÀ TECNICHE E COLLABORA RISPETTANDO LE REGOLE PRINCIPALI	APPLICA I COMPORTAMENTI ATTIVI PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA PERSONALE E DEL BENESSERE
6	CONTROLLA AZIONI MOTORIE IN SITUAZIONI SEMPLICI	UTILIZZA ALCUNI LINGUAGGI SPECIFICI, COMUNICATIVI ED ESPRESSIVI IN MODO CODIFICATO	NEL GIOCO E NELLO SPORT CONOSCIUTI UTILIZZA ALCUNE ABILITÀ TECNICHE E, GUIDATO, COLLABORA RISPETTANDO LE REGOLE PRINCIPALI	APPLICA I COMPORTAMENTI ESSENZIALI PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA PERSONALE E DEL BENESSERE
5	CONTROLLA AZIONI MOTORIE SOLO IN SITUAZIONI NOTE	UTILIZZA POCHI LINGUAGGI SPECIFICI, COMUNICATIVI ED ESPRESSIVI IN MODO CODIFICATO	NEL GIOCO E NELLO SPORT CONOSCIUTI UTILIZZA ALCUNE ABILITÀ TECNICHE, RISPETTANDO ALCUNE REGOLE	APPLICA ALCUNI COMPORTAMENTI ESSENZIALI PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA PERSONALE E DEL BENESSERE
4	NON CONTROLLA LE AZIONI MOTORIE	NON UTILIZZA LINGUAGGI SPECIFICI, COMUNICATIVI ED ESPRESSIVI	NON UTILIZZA ALCUNA ABILITÀ TECNICA, NON COLLABORA E NON RISPETTA LE REGOLE	NON APPLICA I COMPORTAMENTI ESSENZIALI PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA PERSONALE E DEL BENESSERE

RELIGIONE CATTOLICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Voto OTTIMO	**Dio e l'uomo:** conosce e ragiona sulle domande dell'uomo e sulle esperienze che costituiscono traccia di una ricerca religiosa **;** conosce e ragiona sulle categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana; conosce e ragiona sull'identità storica e sulla predicazione e l'opera di Gesù, riconoscendo in Lui il Figlio di Dio fatto uomo; conosce e ragiona sull'evoluzione storica della Chiesa riconoscendo in essa l'azione dello Spirito Santo. **La Bibbia e le altre fonti:**individua ed espone con le sue parole le principali caratteristiche della Bibbia quale libro sacro degli Ebrei e dei cristiani riconoscendolo quale libro di fede e di cultura, individua ed espone con le sue parole il contenuto centrale di alcuni testi biblici. **Il linguaggio religioso:** spiega con le proprie parole i termini religiosi specifici. **Valori etici e religiosi:** conosce e ragiona sulle domande dell'uomo e sulle esperienze che costituiscono traccia di una ricerca religiosa; conosce e ragiona sull'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua finitezza; formula giudizi adducendo motivazioni circa le scelte etiche dei cattolici.
Voto DISTINTO	**Dio e l'uomo:** coglie nella loro globalità le domande dell'uomo e le esperienze che costituiscono traccia di una ricerca religiosa **;** comprende nella loro globalità le categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana; comprende globalmente l'identità storica e la predicazione e l'opera di Gesù, riconoscendo in Lui il Figlio di Dio fatto uomo; comprende globalmente l'evoluzione storica della Chiesa riconoscendo in essa l'azione dello Spirito Santo. **La Bibbia e le altre fonti:** sa individuare nel complesso le principali caratteristiche della Bibbia quale libro sacro degli Ebrei e dei cristiani riconoscendolo quale libro di fede e di cultura, individua nel complesso il contenuto centrale di alcuni testi biblici. **Il linguaggio religioso:** sa usare nel complesso i termini religiosi specifici. **Valori etici e religiosi:** coglie nella loro globalità le domande dell'uomo e le esperienze che costituiscono traccia di una ricerca religiosa**;** coglie nella sua globalità l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua finitezza; sa esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici.
Voto BUONO	**Dio e l'uomo:** coglie le principali domande dell'uomo e le esperienze che costituiscono traccia di una ricerca religiosa**;** comprende qualche categoria fondamentale della fede ebraico-cristiana; comprende nelle sue linee essenziali l'identità storica e la predicazione e l'opera di Gesù, riconoscendo in Lui il Figlio di Dio fatto uomo; comprende nelle sue linee essenziali l'evoluzione storica della Chiesa riconoscendo in essa l'azione dello Spirito Santo. **La Bibbia e le altre fonti:** individua qualche caratteristica della Bibbia quale libro sacro degli Ebrei e dei cristiani riconoscendolo quale libro di fede e di cultura,

	individua qualche contenuto centrale di alcuni testi biblici. **Il linguaggio religioso:** comprende qualche termine religioso specifico. **Valori etici e religiosi:** coglie le principali domande dell'uomo e le esperienze che costituiscono traccia di una ricerca religiosa; riconosce nelle linee essenziali l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua finitezza; riconosce qualche motivazione che sostiene le scelte etiche dei cattolici.
Voto SUFFICIENTE	**Dio e l'uomo:** riconosce le principali domande dell'uomo e le esperienze che costituiscono traccia di una ricerca religiosa**;** riconosce qualche categoria fondamentale della fede ebraico-cristiana; riconosce nelle sue linee essenziali l'identità storica e la predicazione e l'opera di Gesù, riconoscendo in Lui il Figlio di Dio fatto uomo; riconosce nelle sue linee essenziali l'evoluzione storica della Chiesa riconoscendo in essa l'azione dello Spirito Santo. **La Bibbia e le altre fonti:** sa riconoscere qualche caratteristica della Bibbia quale libro sacro degli Ebrei e dei cristiani riconoscendolo quale libro di fede e di cultura, sa riconoscere nelle sue linee essenziali qualche contenuto centrale di alcuni testi biblici. **Il linguaggio religioso:** sa riconoscere qualche termine religioso specifico. **Valori etici e religiosi:** riconosce le principali domande dell'uomo e le esperienze che costituiscono traccia di una ricerca religiosa; riconosce nelle linee essenziali l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua finitezza; riconosce una motivazione che sostiene le scelte etiche dei cattolici.
Voto NON SUFFICIENTE	**Dio e l'uomo:** riconosce solo se supportato le principali domande dell'uomo e le esperienze che costituiscono traccia di una ricerca religiosa**;** riconosce, guidato, qualche categoria fondamentale della fede ebraico-cristiana; riconosce nelle sue linee essenziali e se guidato l'identità storica e la predicazione e l'opera di Gesù, riconoscendo in Lui il Figlio di Dio fatto uomo; riconosce se supportato nelle sue linee essenziali l'evoluzione storica della Chiesa riconoscendo in essa l'azione dello Spirito Santo. **La Bibbia e le altre fonti:** sa riconoscere se guidato qualche caratteristica della Bibbia quale libro sacro degli Ebrei e dei cristiani riconoscendolo quale libro di fede e di cultura, sa riconoscere nelle sue linee essenziali e se guidato qualche contenuto centrale di alcuni testi biblici. **Il linguaggio religioso:** supportato sa riconoscere qualche termine religioso specifico. **Valori etici e religiosi:** supportato,coglie alcune delle principali domande dell'uomo e le esperienze che costituiscono traccia di una ricerca religiosa; riconosce se guidato nelle sue linee essenziali l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua finitezza; se supportato riconosce una motivazione che sostiene le scelte etiche dei cattolici.

MATERIA ALTERNATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONI SEGUITI

OTTIMO - Manifesta una conoscenza approfondita dei contenuti affrontati. Rielabora le conoscenze in modo efficace e critico, usando consapevolmente il linguaggio specifico.
Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.
Partecipa in modo attivo ed interessato a tutte le attività.
È propositivo nel confronto e nel dialogo educativo.

DISTINTO- Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti affrontati .
Rielabora i contenuti in modo personale usando correttamente il linguaggio specifico .
Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.
Partecipa con serietà e motivazione al lavoro.
È disponibile e costruttivo nel confronto e nel dialogo.

BUONO- Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti.
Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma anche
effettuando collegamenti CON linguaggio adeguato.
Complessivo raggiungimento degli obiettivi.
Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza. È disponibile al confronto e al dialogo.

SUFFICIENTE - Conosce i tratti essenziali degli argomenti trattati.
Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo elementare organizzando sufficientemente le conoscenze.
Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.
Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica.
È disponibile al dialogo educativo, quando stimolato.

INSUFFICIENTE - L'alunno dimostra di conoscere, in modo solo frammentario o generico, gli argomenti trattati.
Fatica ad applicare le sue conoscenze.
Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi.
Partecipa poco all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto.
Il dialogo educativo è inadeguato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Gli indicatori di comportamento oggetto della valutazione sono:

- la conoscenza, la condivisione e il rispetto delle regole;
- impegno nei confronti dei doveri scolastici
- partecipazione, la socializzazione e la collaborazione;
- la relazione, il rispetto dei compagni e degli adulti;

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
OTTIMO	**L'alunno/a dimostra:** - di rispettare le regole sempre in modo responsabile e consapevole; - di impegnarsi con interesse costante in tutte le attività proposte; - di avere un ruolo attivo, collaborativo e propositivo, all'interno della classe; - di curare, in modo coscienzioso, i materiali propri ed altrui così come di essere rispettoso dell'ambiente e degli strumenti scolastici; - di instaurare con tutti i compagni rapporti costruttivi ed inclusivi; - di essere sempre corretto con docenti e adulti di riferimento (personale scolastico/educatori/ etc..)
DISTINTO	**L'alunno/a dimostra:** - di rispettare le regole in modo consapevole; - di impegnarsi con interesse in tutte le attività proposte; - di avere un ruolo attivo e collaborativo all'interno della classe; - di curare i materiali propri ed altrui così come di essere rispettoso dell'ambiente e degli strumenti scolastici; - di instaurare con i compagni rapporti costruttivi; - di essere corretto con docenti e adulti di riferimento (personale scolastico/educatori/ etc..)
BUONO	**L'alunno/a dimostr**a: - di rispettare le regole che, talvolta, vanno ribadite nella loro funzionalità; - di impegnarsi più volentieri in quelle attività verso le quali mostra maggiore interesse; - di partecipare, se sollecitato, ad ogni momento della a vita della classe; - di curare, abbastanza, i materiali propri ed altrui così come l'ambiente e gli strumenti scolastici; - di rapportarsi in modo positivo prevalentemente con pochi compagni; - di condividere, solo in specifiche situazioni, i suggerimenti di docenti e adulti di riferimento (personale scolastico/educatori/ etc..)
DISCRETO	**L'alunno/a dimostra**: - di rispettare le regole con insofferenza; - di impegnarsi con interesse solo in quelle attività verso le quali mostra interesse; - di partecipare e collaborare alla vita scolastica solo se guidato dalla mediazione dell'adulto referente; - di trascurare i materiali propri ed altrui così come di essere, generalmente, irrispettoso dell'ambiente e degli strumenti scolastici; - di rapportarsi solo con pochissimi compagni; - di dissentire, spesso, in modo conflittuale, con docenti e adulti di riferimento (personale scolastico/educatori/ etc..)

SUFFICIENTE	**L'alunno/a dimostra:** - di rispettare le regole con manifesta insofferenza; - di impegnarsi in modo discontinuo/superficiale in qualsiasi attività proposta; - di partecipare alla vita scolastica solo se guidato dalla mediazione dell'adulto referente; - di trascurare i materiali propri ed altrui, così come di essere irrispettoso dell'ambiente e degli strumenti scolastici; - di avere difficoltà a rapportarsi anche con pochi compagni; - di dissentire, sempre, in modo conflittuale con docenti e adulti di riferimento (personale scolastico/educatori/ etc..)
NON SUFFICIENTE	**L'alunno/a dimostra:** - di non rispettare le regole; - di non impegnarsi in nessuna attività proposta; - di non partecipare alla vita scolastica; - di non aver cura dei materiali propri ed altrui così come di essere, sempre, irrispettoso dell'ambiente e degli strumenti scolastici; - di non sapersi rapportare con i compagni; - di assumere un atteggiamento irrispettoso con docenti e adulti di riferimento, (personale scolastico/educatori/ etc..)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA in conformità all'O.M. 3/2025

VOTO	DESCRITTORI
10	**L'alunno/a dimostra:** • di rispettare le regole in modo responsabile e consapevole; • di avere un atteggiamento esemplare e lodevole nei confronti di tutte le attività proposte; • di avere un ruolo attivo, collaborativo, propositivo all'interno della classe; • di mostrarsi sempre corretto con i docenti e con i compagni.
9	**L'alunno/a dimostra:** • di rispettare le regole e di essere sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in modo costruttivo; • di essere costante nell'adempimento dei doveri scolastici; • di avere un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; • di mostrarsi corretto con i docenti e i compagni.
8	**L'alunno/a dimostra:** • di rispettare generalmente le regole e di riuscire a modificare i suoi comportamenti in modo positivo; • di aver avuto alcuni episodi di inadempienza ai doveri della vita scolastica; • di essere il più delle volte collaborativo e partecipe all'interno del gruppo classe; • di mostrarsi generalmente corretto con i docenti e i compagni.

7	**L'alunno/a dimostra:** • di avere alcune mancanze nel rispetto delle regole scolastiche e di avere un comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico, e che non sempre riesce a modificare in seguito ai ripetuti richiami; • di partecipare in maniera discontinua ai doveri della vita scolastica, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti; • disattenzione e tende a disturbare il gruppo classe; • di aver bisogno della mediazione del docente per gestire correttamente le interazioni con compagni e adulti.

6	**L'alunno/a dimostra:** • di aver bisogno di continue sollecitazioni per il rispetto di regole e routine scolastiche come dimostrato dai numerosi richiami e provvedimenti disciplinari; • di adempiere in modo del tutto saltuario ai doveri della vita scolastica; • di non apportare un contributo positivo all'interno del gruppo classe; • di avere un comportamento inadeguato e rapporti scorretti con compagni e insegnanti.
5	**L'alunno/a dimostra:** • di assumere comportamenti gravi e ripetutamente scorretti; • di non adempiere a nessuno dei doveri della vita scolastica; • di svolgere un ruolo negativo all'interno del gruppo classe; • di avere atteggiamenti di grave o totale mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti, altre figure della scuola; • di aver tenuto comportamenti di particolare gravità tali da far prevedere sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto degli studenti).